IL POPOLO ROMANO

ANNO XVIII - N. 307. — 50,000 COPIE AL GIORNO — Venerdì, 7 Novembre 1890.

Le associazioni si ricevono presso tutti gli uffici postali con semplice dichiarazione, oppure inviando l'importo all'indirizzo seguente: *Amministrazione del* POPOLO ROMANO ROMA.

PREZZO DELL'ASSOCIAZIONE: ITALIA, Anno L. 24 - Semestre L. 13 - Trimestre L. 6. STATI DELL'UNIONE, Anno (oro) L. 40 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

ROMA - *Via Due Macelli, 6-9* - *Direttore e proprietario:* C. Chauvet

In tutto il Regno Cent. 5 Numeri arretrati Cent. 10.

Inserzioni. *Necrologie* di 50 parole L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - la più da convenirsi. - Canne di ringraziamento di cinque linee L. 3.

In Cronaca L. 1 la linea. *Piccola Cronaca* cent. 75. *In terza pagina* cent. 70. *In quarta pagina*, giusta la disposizione. - Un numero separato cent. 50.

Orario. Gli uffici del giornale rimangono aperti dalle 10 del mattino alle 2 dopo mezzanotte.

I manoscritti non si restituiscono.

Edizione di provincia in macchina alle 9 di sera. — Edizione di città alle 3 del mattino.

Lo Czarewic a Vienna

(S.) **Vienna**, 6. — Lo Czarewic attraverso stamane la frontiera austriaca.

(8) **Vienna**, 6. — Lo Czarewic è arrivato alle ore 2 pom. e fu ricevuto cordialmente dall'Imperatore e dagli Arciduchi alla stazione.

(N.) **Vienna**, 6, 4.50 pom. — Lo Czarewic è stato ricevuto alla stazione della *Nordbahn* in forma ufficiale dall'Imperatore, dagli Arciduchi e delle Autorità civili e militari. L'incontro tra l'Imperatore e lo Czarewic è stato cordialissimo. Quindi questi passò in rivista la compagnia d' onore del reggimento fanteria «Francesco Ferdinando d'Austria-Este» N. 15, mentre il concerto suonava l'inno russo. Dopo il ricevimento nel palazzo dell'arciduca Carlo Lodevico ed il pranzo di Corte a Schönbrunn, lo Czarewic ritornerà a Vienna e ripartirà subito per Trieste, con un treno speciale della *Südbahn*.

Per desiderio dell'augusto ospite, non avrà luogo alcun congresso ufficiale.

Durante il soggiorno dello Czarewic a Vienna, sono addetti alla di lui persona il luogotenente feldmaresciallo conte Paliffy ed il colonnello barone Komers, del 5° reggimento ulani, di cui lo Czarewic è proprietario.

Durante le stazioni lungo il percorso sino a Trieste, non vi sarà alcun ricevimento.

(S.) **Vienna**, 6 — Allo arrivo dello Czarewic alla stazione, l'Imperatore Francesco Giuseppe e gli Arciduchi Carlo Luigi e Guglielmo vestivano l'uniforme russa, e lo Czarewic l'uniforme austriaca.

L'Imperatore abbracciò lo Czarewic, che si ebbe la stessa cordiale accoglienza dagli Arciduchi.

Durante la rivista della compagnia di onore, passata dall'Imperatore e dallo Czarewic, la musica suonò l'inno russo.

Lo Czarewic si recò all'Hofburg in vettura scoperta, seduto a destra dell'Imperatore. Una numerosa folla li acclamò.

(S.) **Vienna**, 6. — Lo Czarewic si recò al palazzo dell' Arciduca Carlo Luigi e vi restò mezz'ora. Visitò poscia gli Arciduchi Francesco Ferdinando d' Este, Ranieri e Guglielmo.

L' ambasciatore russo, Lobanoff, si recò a deporre una corona sulla tomba dell' arciduca Rodolfo.

Ovunque grande folla.

Tutti i membri del Corpo diplomatico lasciarono i loro biglietti di visita all' Hofburg per lo Czarewic.

Al pranzo di gala dato a Schoenbrunn intervennero l'Imperatore, lo Czarewic, tutti gli Arciduchi presenti a Vienna, l' Arciduchessa Maria Teresa con due figlie, l'ambasciatore Lobanoff col personale dell' ambasciata, i ministri Taaffe, Bauer, Kallay, Orezy ed il capo-divisione Szogyeni.

Dopo il pranzo, vi fu circolo.

Il telegrafo ci ha riassunto brevemente un articolo del *Fremdenblatt* di Vienna, giornale che, come è noto, esprime le idee del ministero austro-ungarico degli affari esteri, sulla visita dello Czarewic a Vienna.

Diamo ora un sunto più esteso dell'articolo, certamente importante per la fonte da cui emana.

Dopo aver notato la circostanza che l'erede del trono russo arriva a Vienna, non in incognito ma quale ospite dell'imperatore d'Austria, il *Fremdenblatt* rileva i particolari della visita di Pietroburgo si è acquistata per la causa della pace, e che se l'Europa ha goduto per tanti anni la quiete e la tranquillità, lo si deve in gran parte allo Czar.

Vi è — dice il citato giornale — in Russia, una corrente, la quale tende a provocare dei conflitti, a rinfocolare l'odio nazionale contro l'Austria-Ungheria e la Germania ed a suscitare diffidenze contro le intenzioni delle potenze alleate.

Lo Czar sa tenere con mano ferma in freno quella corrente. Non v'è certo, in tutta la Russia, alcuno che sia più russo dello Czar, ed è perciò che egli ha acquistato una popolarità non minore a quella di suo padre, il « liberatore dei servi della gleba. »

Perciò i tentativi del partito che si ateggia ad esclusivamente patriottico, ha nello Czar un deciso avversario. La personalità dello Czar in sè stessa è la migliar garanzia, che il panslavismo non è altro che una di quelle fantasticherie politiche, che del resto ogni popolo dal più al meno colleva.

Dal canto suo, continua il *Fremdenblatt*, l'erede del trono russo si convincerà durante il suo soggiorno a Vienna, che la Monarchia austro-ungarica non ha altro interesse, altra tendenza all'infuori di quella del mantenimento della pace dapperpunto e della tutela dello sviluppo pacifico degli Stati nel sud-est dell'Europa.

Questo programma, semplice e chiaro, non può allarmare nessuno, e la sua importanza pacifica finirà certamente per essere apprezzata o compresa anche a Pietroburgo. L'alleanza che unisce l'Austria-Ungheria coll'Impero tedesco e l'Italia, ha uno scopo difensivo nettamente definito, che la rende uno degli elementi più potenti di sicurezza e di stabilità, quale gli amici della pace in Europa non possono che desiderare.

Ciò che insomma si può dire, è che l' opinione pubblica non ha mai giudicato con tanto ottimismo come ora, la situazione mondiale e che il desiderio del mantenimento della pace e la fede alla conservazione di essa non si sono mai manifestati così forti come attualmente. Questa tendenza predomina ora in Occidente e così pure in Russia.

POLITICA E DIPLOMAZIA

Monaco di Baviera, 6 — Al ricevimento che ebbe luogo ieri sera presso il presidente del Consiglio, barone di Crailsheim, in onore del conte di Caprivi assistevano oltre i rappresentanti degli altri sovrani, anche il conte Colloredo, Cavalcanti, ministro plenipotenziario d' Italia, e il principe di Wrede, ministro plenipotenziario di Austria-Ungheria.

(N.) **Berlino**, 6, 10,40 ant. — In una comunicazione che proviene probabilmente dallo stesso principe di Bismarck, e tende a confutare le voci erronee corse sul contegno di questo in occasione delle feste per Moltke, si osserva che se Bismarck, quale generale di cavalleria, fosse stato invitato a recarsi a Berlino, dal gabinetto militare, egli certo vi si sarebbe recato. D'altra parte, egli, nella stessa qualità, non avrebbe potuto prendere spontaneamente parte ad una festa ufficiale ordinata dall'imperatore.

(N.) **New-York**, 6, 8 ant. — Il governo del Venezuela ha domandato la mediazione degli Stati Uniti per assestare la questione della frontiera tra il Venezuela e la Guiana britannica.

(N.) **Londra**, 6, 2,10 pom. — Il duca di Edimburgo partirà il 17 corrente per Berlino, allo scopo di assistere alla nozze della principessa Vittoria di Prussia col principe Adolfo di Schaumburg Lippe.

(S.) **Madrid**, 5. — Stamattina, la Reggente fu indisposta, ma potè alzarsi da letto nel pomeriggio.

(N.) **Londra**, 6, 2.25 pom. — Tutti i ministri sono attesi qui domani. E' probabile che domani stesso venga tenuto un Consiglio di gabinetto.

Le ingerenze estranee

In Francia le elezioni generali ebbero luogo nell'autunno scorso. In quella circostanza i giornali italiani, che hanno la lodevole massima di non entrare negli affari interni degli altri paesi, se non per la parte nottiaria, non presero interesse alla lotta, e qualcuno soltanto si permise di augurare che il grande partito del governo riuscisse consolidato colla disfatta del partito boulangista.

Condotta più corretta non si poteva seguire, nè si potevano consigliare.

Ora è un fatto singolare quello cui assistiamo. I giornali francesi, che ben di rado si occupano dell' Italia in tempi ordinari e quasi mai per dirne bene, hanno preso in questa occasione delle nostre elezioni generali un interesse vivissimo per le cose nostre.

Non vogliamo ricordare, perchè giova supporre siano state casuali, certe *promenades* in Italia di qualche deputato francese, la cui presenza fu gonfiata da speciali bicchierate di onore dei nostri radicali: nè vogliamo rilevare sul viaggio per affari di famiglia di Cavallotti a Parigi.

Non possiamo però far a meno di constatare come in questo periodo non passa giorno senza che i giornali francesi si affannino ad inventare notizie false d'imbarazzi dell' Italia in Africa, di proteste e ribellioni da parte di Menelik ed altre simili fandonie, le quali naturalmente sono dirette a mettere sotto cattiva luce la politica del governo italiano rispetto agl' italiani, giacchè i francesi non si commuovono di certo e fanno bene, delle nostre difficoltà.

Si è cominciato col trar fuori la storiella di Tripoli, affermando perfino che il Governo francese avesse sollecitato l'invio della squadra più per assicurarsi che Tripoli non correva alcun pericolo di bombardamento da parte dell'Italia, che per rendere speciale omaggio al Sultano.

Una settimana dopo vien fuori la sottoscrizione pel monumento a Garibaldi: iniziativa che lusinga certamente il sentimento italiano, ma che poteva essere rimandata, senza nulla perdere in valore ed efficacia, ad un mese.

Finalmente sono cominciate nel *Siècle* le notizie più nefaste, che indirettamente mirano a screditare o danneggiare il nostro paese. E perfino il *Temps*, così misurato e prudente, si abbandona ad apprezzamenti ironici ed agro-dolci. Gli brucia la visita di Caprivi. Non si riscalda i radicali meno caldi di Milano faranno un banchetto il giorno dopo e protesteranno colla saleicicie, tal quale come certi liberi pensatori mangiavano il salame al Venerdì Santo, per protestare contro la esistenza di Dio.

Noi non vogliamo biasimare questa condotta dei giornali francesi che rivela una mancanza di tatto e di opportunità; tanto più che quando si legge in *capite* ad un giornale serio come il *Temps* che « l' Italie est en pleine fièvre électorale » mentre qui si muore dalla noia per difetto di animazione, vien da ridere.

Vogliamo invece avvertire la stampa francese che continuando essa ad interessarsi con tanto amore delle nostre elezioni, ci rende un notevole servigio.

Fra le varie ragioni, per le quali la opposizione al Governo, nonostante il malcontento pel disagio economico che è sempre un terreno favorevole agli oppositori, non trova neppure (con tante ambizioni morbose) candidati per la lotta, la principale è, senza dubbio, quella degli attacchi contro la politica estera e specialmente contro la triplice alleanza.

Poichè, se in materia politica vi ha un concetto, un criterio, un sentimento che corrisponde al pensiero della vasta coscienza generale delle popolazioni, è appunto questo della convenienza di tenerci saldi alla triplice alleanza, che rappresenta una specie di corazza contro qualunque colpo diretto a turbare la pace.

Nell' animo degl' italiani e nello spirito pubblico nostro non c'è alcuna avversione per la Francia, sebbene non si possa dire altrettanto dello spirito pubblico francese; ma se i giornali, capitanati dal *Siècle*, proseguono in questa empietà campagna d'invenzioni, di denigrazioni e di notizie che vorrebbero nuocere alla politica del nostro governo per favorire i nostri radicali, finiranno col provocare un disgusto generale, e gli stessi radicali di buona fede saranno indotti a piantare in asso i nostri radicali Bonlanger con relativi Barzilai, ciò che sarà un tanto di guadagnato per tutti.

Alla Camera francese

(S.) **Parigi**, 6 — *Camera dei deputati* — Si intraprende la discussione generale del bilancio per gli affari esteri.

Il ministro degli esteri, Ribot, rispondendo ad osservazioni del deputato Delgusse sulla politica della Francia in Egitto, dichiara che la Francia deve infatti avere fiducia nella sua forza, ma che essa non minaccia alcuno. (*Applausi*).

Quanto alle questioni che si connetteno alla conversione del Debito egiziano, egli dice: « Saremmo inescusabili di non avere voluto lo sgombro dell'Egitto, se fosse stato possibile ottenerlo. Si domandi a quelli che vengono dall'Egitto se la nostra situazione non sia stata migliorata, dopo la conversione del Debito egiziano. Per quel che riguarda la riduzione del contingente militare inglese in Egitto, se il deputato Delgasse conosce un mezzo pratico per ottenerla, che lo dica. Abbiamo fatto la conversione del Debito egiziano, non per far cosa gradita all'Inghilterra, ma nell'interesse del popolo egiziano. Siamo convinti di aver fatto il nostro dovere e non avere compromesso nulla. » (*Applausi*).

(N.) **Parigi**, 6, 4,50 pom. — Il deputato radicale Lecomte svolge un emendamento in cui domanda la soppressione del credito di 110,000 lire per l'Ambasciata presso il *signor Papa* ! (Risa).

Egli dichiara di subire libero pensatore e di non credere al peccato originale (Altre risa).

Il presidente della Camera, Floquet, prega l'oratore di passare al soggetto!

Lecomte dice che i preti, che predicano la morale, hanno tutti dei vizi, esercitano una influenza nefasta sulle scienze, sulle lettere ecc.

Il Sillabo è il focolare degli errori. Perchè dunque mantenere una Ambasciata al Vaticano dove non vi sono che dei *rogati* e dei *potiti* ?

Floquet invita l' oratore ad impiegare un altro linguaggio.

Lecomte aggiunge che il Papato, colle sue vecchie tradizioni, non è in armonia colla società moderna. (Interruzioni e applausi ironici a destra.)

(N.) **Parigi**, 6, 4.57 pom. — Rabier, altro deputato radicale, appoggiando la mozione dell' oratore precedente, sostiene che il Papato non è una potenza, e che è inutile un intermediario per regolare i rapporti dello Stato colla Chiesa. (Alcuni applausi) Lo scrutinio è aperto.

L'emendamento Lecomte è respinto con 317 voti contro 205.

(N.) **Parigi**, 6, 5,18 pom. — Delafosse, membro della destra, domanda l'estensione della influenza francese in Oriente, mercè la moltiplicazione degli stabilimenti scolastici, ad imitazione dell'Italia.

Si felicita dei risultati ottenuti, e contrariamente alla opinione di Delgesse, ritiene che i francesi non avessero alcun diritto sullo Zanzibar.

L'oratore si dichiara partigiano della politica coloniale.

La sola intrapresa che egli abbia combattuta, è quella del Tonkino.

Domanda che si opponga, all'opera della Società biblica, quelle delle missioni francesi cattoliche.

(S.) **Parigi**, 6 — Ribot, rispondendo ad osservazioni di Lockroy, dice che la questione delle pescherie di Terranova è attualmente oggetto di negoziati che saranno condotti con tutta l'attività possibile.

Rispondendo a Delcasse, soggiunge : « Quanto al commercio francese sul Niger, si sa che Mizon fu ferito dagli indigeni. Il governo fa pregato di riercare le cause di questo attacco e di usare, occorrendo, ogni necessario, si ricorderà l'Atto di Berlino che garantisce la libertà del commercio francese sul Niger ». (Benissimo).

La discussione generale è chiusa.

I proventi dell'erario

Il mese di ottobre segna una diminuzione negli introiti delle gabelle: ma è una di quelle diminuzioni della quale dobbiamo rallegrarci, giacchè deriva esclusivamente da minore importazione di cereali dall'estero, come del resto avvenne anche nei mesi precedenti.

Diamo riassumendo gli accertamenti dal 1 luglio a tutto ottobre, abbiamo il seguente risultato :

Tasse di fabbr. e dazi di consumo	*Dal 1° luglio a fine ottobre* 1890	1889	Differenza
vendita	7,999,451.17	7,062,045.41	+ 937,405.76
Dogane	80,241,798.77	90,970,909.47	—10,029,107.70
Diritti marittimi	1,586,287.83	1,609,325.65	— 23,037.82
Dazi di cons.	96,594,182.76	96,718,629.38	— 124,446.62
Tabacc.	63,868,612.80	61,665,309.30	+ 1,703,303.00
Sali	19,859,849.64	19,374,602.96	+ 285,046.98
Totale	199,050,182.47	206,901,018.87	— 7,250,838.40
Lotto	25,874,222.57	23,884,330.19	+ 1,489,882.38

Totale gener. 225,024,405.04 230,785,409.06 — 5,761,004.02

L'aumento nelle tasse di fabbricazione è dovuto, dopo una continuata depressione, a maggior produzione interna degli spiriti.

Il decremento nelle dogane deriva esclusivamente dalle minori importazioni di grano. Difatti, mentre dal 1° luglio alla fine d'ottobre dell' anno scorso furono importate 339,425 tonnellate di grano, negli stessi quattro mesi di quest'anno non se ne importarono che 148,384 tonnellate.

Sono, adunque, 191,111 tonn. introdotte in meno, pel miglior raccolto dei cereali, a confronto dell' anno scorso: le quali, a 50 lire di dazio la tonn., rappresentano un minor introito per la dogana di L. 9,385,550 — ossia i 19/20 della differenza risultante nei dazi di consumo.

E' degno di nota l' aumento nel consumo dei tabacchi: mentre dal lato economico merita poca considerazione quello del lotto.

Ci riserviamo gli opportuni apprezzamenti in confronto alle previsioni.

Campagna elettorale

In Sicilia

Primo Collegio di Catania.

L'on. Carnazza-Amari ci telegrafa :

Catania, 6, ore 16,10 — Prego pubblicare seguente telegramma che ho diretto alla *Tribuna* :

« Io non ho detto mai, nè all'Associazione progressista, nè altrove, parola alcuna che possa lontanamente toccare la pariottica Romagna, che ha avuto tanta parte nel risorgimento nazionale ; ho soltanto affermato che si ingannano coloro, i quali affermano o credono che in Catania possano attecchire principii socialisti, come hanno attecchito in alcuni Comuni delle Romagne. Ritengo questa affermazione incontestabile ed inoffensiva. »

Carnazza-Amari.

Anche l'on. *Di San Giuliano* ci telegrafa:

« **Catania**, 6, ore 15,40. — Prego pubblicare telegramma seguente, che ho diretto in più date alla *Tribuna*:

« Non ho mai detto che i malcontenti delle imposte siano pazzi o traditori ; ho detto bensì che sono pazzi o traditori quelli, che contro i proprii principii politici tragettano dal malcontento per le imposte cagione o pretesto a votare per i radicali, il cui trionfo sarebbe fonte di assai maggiori danni, anche economici, per la nazione. Prego rettificare. *Di San Giuliano.* »

Modica, 6, ore 11.30 — Una imponentissima riunione del Comitato centrale e secondariale, cui erano presenti le più spiccate personalità del Collegio, deliberò di ringraziare l'on. Crispi per avere consentito che il suo nome fosse incluso nella lista dei candidati per le imminenti elezioni politiche, e proclamò candidati del **II Collegio di Siracusa** gli on. Crispi, Di Camporeale e Bufardeci.

La riunione si sciolse al grido di *Viva il Re, Viva Crispi* ed acclamando Di Camporeale e Bufardeci.

Il pres. del Comitato centrale
Tedeschi.

Nelle antiche provincie.

(N.) **Torino**, 6, ore 15,50 — Al banchetto elettorale di Bricherasio (**Torino IV**), parlarono contro la politica del governo l'on. Plebano, che fu molto abile, il senatore Corte, che fu violento, e l'on. Tegas, che si mantenne in una relativa moderazione.

L'on. Geymet fece una valida difesa del ministero, stigmatizzando l'opposizione che, per giovare il governo, gelia gradito pasto alle straniere le nostre miserie ingenerando.

Nel medesimo senso parlarono anche gli on. Peyrot e Di Balme.

La candidatura di questi ha fatto molto cammino e si può affermare di sicura riuscita.

— Ieri sera il senatore Pacchiotti presiedeva al *Circolo Dora* il comm. Danieo, il quale vi pronunciò una splendido discorso, esponendo un programma prettamente ministeriale.

La sua candidatura fu approvata all'unanimità, dissenziente il solo on. Roux, che parlò non contro il candidato, ma bensì contro il modo, con il quale la candidatura sorse e fu presentata.

Gli rispose facilmente e felicemente l'on. Pacchiotti.

In Lombardia.

Nel **I Collegio di Bergamo** si conferma *esservi* molta probabilità degli on. Suardo e Tasca e la elezione nuova del conte Gianforte Suardi.

L'unico candidato, che incontra qualche opposizione, è l'on. Credi Luigi ma si ritiene che questa non riescirà a metterne in pericolo la rielezione.

Nel **II Collegio** tengonо il campo con molta fortuna le candidature Roncalli, Silvestri (rieleziоni), Engel e Facini (nuovi); dei Silvestri il successo è sicuro; buono, sebbene non certo, è la posizione del Roncalli, buona la candidatura Engel ha il vento in poppa, specialmente in Treviglio: e potrà facilmente riuscire, se si dissiperà il dubbio sulla sua eleggibilità.

L'Engel, infatti, è nato in Svizzera, e non avendo ottenuto per legge la grande nazionalità, si ritiene da molti non essere eleggibile. Anzi la legge pare non lasci adito a dubbio in questo punto; ma sta a vedere quale fesse la condizione legale del padre dell'Engel, il quale era stabilito e viveva in Italia da parecchi anni, prima della nascita del candidato odierno.

Nel Veneto.

Il movimento è ancora molto arretrato e di liste definitive ne abbiamo pochissime.

Nel **II Collegio di Verona** sicure le candidature Fagiuoli e Guglielmi (riclezioni) ; incerta la terza tra il prof. Danieli ed il conte Serego, ex sindaco di Venezia, con maggior probabilità per la prima.

Nel **I Collegio di Udine** è generalmente bene accolta la lista Seismit-Doda, Solimbergo e Marinelli (candidato nuovo).

Nel **II Collegio** indiscusse le rielezioni degli on. Marchiori e Morpurgo. Per il terzo posto si fanno i nomi del Puppi, del Zanpari e dei Magrini.

Nel **III Collegio**, oltre la candidatura del T. colonnello Federici, di cui abbiamo parlato ieri, sono stati posti in campo altri nomi altra ed in specie quelle dell'avv. Monti e del prof. Scolari, ex deputati.

Siccome la rielezione degli on. Cavalletto e Chiesa pare non dia luogo ad incertezze, per consenso quasi unanime di tutti i partiti, rimane un solo posto, cui provvederà, in mezzo ad una folla di candidati.

Sembra che la bilancia penda dalla parte dell'avv. Monti ; ma dunnanzi potrebbe ancora trabocchare da un'altra parte. Staremo a vedere.

Nella Toscana.

Firenze IV Collegio. Le informazioni avute ieri sulla situazione di questo Collegio erano dovute ad un sentimento di speciale amicizia, che deve aver fatto velo, un velo piuttosto fitto, a chi ce le ha date.

La posizione della lotta è questa : l'on. Sonnino e il marchese Ridolfi, un giovane di molto valore, sono sicuri della riuscita e le maggiori probabilità sono per gli altri due seggi sono per l'avv. Bersani, una illustrazione del foro toscano e provetto parlamentare, e pel marchese Niccolini, che gode molte simpatie.

Il gen. Pozzolini ha finora minori probabilità.

Attraverso il Mezzogiorno.

In provincia di **Benevento**, Collegio unico, si ripresentano i deputati uscenti, on. Capilungo, Moscatelli, Polvere, Riolo (ministeriali) e Meltusi (opposizione).

I candidati nuovi toccano il bel numero di otto o nove, ma, eccettuati i primi sei o due o tre, sono mi pochissimo noti e che scompariranno dall'arringo prima della votazione.

Le condizioni del Collegio sono generalmente favorevoli ai deputati ministeriali uscenti ; tuttavia una affermazione troppo recisa sarebbe oggi arrischiata e la possibilità di una o due mutazioni non può essere assolutamente esclusa.

Nella provincia di **Caserta** — tre Collegi con quattordici deputati — sembrano assicurate le rielezioni degli on. Comin e Testi nel **I Collegio**; degli on. Broccoli, De Simone, Petronio e Rosano nel **II Collegio**, e, finalmente, quelle degli on. Corsi, Grasi, Testa e Visocchi nel **III Collegio**.

Molti i candidati nuovi e taluni si presentano con buoni punti per potere sperare in un possibile successo.

Anche il partito radicale tenterà la sorte in questa provincia, specialmente nel 1° e nel 3° Collegio ; ma dovrà contentarsi di fare una dimostrazione.

ARMI ED ARMATI

Italia.

Atti ufficiali. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica i programmi per l'esame di concorso al 1° anno dell' Accademia militare nel **II Collegio**.

— L'istituto geografico militare ha pubblicato le seguenti tavolette al 50000 della carta dei possedimenti italiani in Africa, a 4 colori: Ras Gabiolo, Zula, Emberemi, Massaua, Ghedem, Ua-e, Amba-Uakiro, Saati e Agametta.

— Il ministero della guerra ha disposto che nelle prossime grandi manovre, gli Stati maggiori dei reggimenti di linea e bersaglieri, da destinarsi in servizio biennale ai distretti, debbano essere esclusi i tenenti che hanno assistito anteriore a gennaio 1887, salvo il caso che rimunino all' avanzamento.

Francia.

Il XX Corpo d' esercito. — I giornali francesi annunciano che si tratta sempre più al Ministero della guerra, della creazione di un ventesimo corpo di esercito.

Questo corpo, in cui sede sarebbe a Parigi, comprenderebbe i dadici reggimenti di fanteria di marina, che sarebbero ripartiti, per una parte, nelle colonie come avviene ora, per un' altra parte, in tre o quattro dei corpi di esercito, residenti in Francia.

Il comandante in capo sarebbe preso fra i generali ispettori appartenenti alla fanteria di marina.

Gli studi di questa questione, che si proseguono al grande Stato maggiore, non sono ancora terminati, ma il colonnel o Corona, che è stato designato per adempiere le funzioni di capo di Stato maggiore è stato pregato di restare a Parigi a disposizione del Ministero.

Il colonnello Corona, che per molto tempo ha comandato le truppe a disegni approfondì anche alla fanteria di marina.

Esperienza di trasporti militari. — L'autorità militare si preoccupava da molto tempo della possibilità di far circolare, in caso di guerra, sulla linea a forti pendenze da Grenoble a Gap, dei treni di un tonnellaggio elevato.

A questo scopo un treno speciale del peso di circa cinquecento tonnellate, fu messo in cammino giorni sono da Grenoble, rimorchiato da tre locomotive del più forte tipo esistente sulla linea Paris-Lyon-Méditerranée.

L'esperimento, al quale presero parte l'ingegnere-capo della Società e varii altri ingegneri, riuscì completamente.

Miscellanea.

L'armata spagnuola. — La *Gazzetta Ufficiale* di Madrid contiene un decreto, nella cui esposizione dei motivi si enumerano le ragioni dalla politica adottata dal ministro della marina, ammiraglio Beranger, per la ricostituzione della flotta spagnuola sopra una base pratica.

Il ministro, le cui idee avranno sulla costruzione navale sono assai note, fa cinsiemi delle autorità navali estere, e nota esser essenzialissimo per la Spagna, nelle sue condizioni speciali, di avere : 1° incrociatori rapidi invece di corazzate mostruose; 2° un armamento più leggero ed una maggiore uniformità; 3° armatura interna e protezione invece che cintura corazzata ai difuori.

Il decreto stabilisce che, per l' avvenire, gli incrociatori, tanto di prima quanto di seconda classe, avranno una velocità minima di 20 nodi all'ora a pressione naturale ; il ministro è contrario alle pressioni forzate.

Non possedendo la Spagna stazioni carbonifere fortificate, il ministro propone che le navi portino carbone sufficiente per permettere agli incrociatori di fare da 12,000 a 13,000 miglia.

L'ammiraglio Beranger è favorevole altresì alle torpediniere per la difesa dei porti ed è di opinione che il loro numero debba essere molto aumentato.

Corazze Canet et Schneider. — L'*Engineering* ha pubblicato ulteriori particolari sopra i recenti esperimenti ad Annapolis (Stati Uniti di America) con le lastre per corazzate, Cammell (inglese) e Schneider (francese).

Gli esperimenti furono molto severi, ma condotti con perfetta equità.

Il cannone usato fu un cannone rigato da 6 pollici, costruito appositamente per la circostanza. La velocità iniziale fu fissata a 2,075 piedi il secondo, usando una carica di 34 libbre e 1/2 di polvere.

I proiettili erano di acciaio forgiato Holtzer, con punte di acciaio cromato.

La distanza fra la lastra e la bocca del cannone era di 28 piedi.

La lastra Schneider, tutta in acciaio, fu prima trafornta all'angolo destro di sotto, ma non vi furono fessure.

Tre altri proiettili attraversarono quindi tutta la lastra, ma rimbalzarono.

Colla lastra di acciaio nikellato, pure fatta al Creusot, il primo colpo attraversò la lastra completamente, ma vi rimase conficcato. Il secondo colpo passò pure nella lastra, proiettando la punta del proiettile 4 pollici e 1/2 attovarzo la parte posteriore.

Altri due colpi pure penetrarono nella lastra.

Le due lastre, quantunque perforate da ogni proiettile, non avevano fessure che collegassero i fori tuniono.

Come fu già detta, le lastre *compound* Cammell e Wilson furono completamente stritolate da quattro colpi.

Negli S. U. d'America

(S.) **New-York**, 5. — L'*Evening Post* crede che i democratici avranno una maggioranza di 50 seggi nella nuova Camera.

Il risultato dell'elezione di Mac-Kinley è tuttora incerto; ma si assicura positivamente che egli fu sconfitto da una piccola maggioranza.

I democratici guadagnarono seggi al Congresso negli Stati di Wisconsin, Michigan, Pensilvania, Kansas, Nebraska e Minnesota.

Essi elessero i governatori del Wisconsin e della Pensilvania e probabilmente di avere pure eletto i governatori del Michigan, del Nebraska e del Minnesota.

I repubblicani elessero il governatore di California e il vice-governatore della Pensilvania, un membro del Congresso nella Carolina del Nord, un altro nella Carolina del Sud e due nel Tennessee.

(S.) **New-York**, 6. — Cleveland, già presidente degli Stati-Uniti, in un'intervista si dichiarò felice del risultato delle elezioni, il quale dimostra il dovere pei democratici di sostenere la necessità della revisione della tariffa doganale col ribasso conseguente per le sostanze alimentari, e di un saggio riordinamento della tariffa stessa, il quale risponda alle esigenze ragionevoli del governo.

(S.) **New-York**, 6. — I democratici avranno una maggioranza di oltre 100 voti.

Il *New-York Times* crede invece che essa sarà di 151 e il *Sun* di 160 voti.

Atti del Governo.

R. esercito — *Nomine e promozioni* — Sono promossi *Colonnelli* i seguenti tenenti colonnelli:

Fanteria. Chiavistelli cav. Ulisse, Romano Scotti cav. Augusto, Pellino cav. Giovanni, Pozzo cav. Vincenzo, Mandi cav. Ludovico, Genè cav. Enrico, Gibellini cav. Eugenio.

Artiglieria. Bagnaresco cav. Paolo, Lazzuri cav. Luigi, Lasnasi cav. Giovanni, Nava cav. Germano e Mantigiagli cav. Antonio.

Genio. Banchia cav. Bartolomeo, Bianchi d'Espinosa cav. Germano e Ferrarini cav. Eugenio.

Sono promossi *T. Colonnelli* i seguenti maggiori :

RR. Carabinieri. De Giovanni cav. Giuseppe.

Fanteria. Sommaruga cav. Francesco, Lavagna cav. Giuseppe, Bianchi cav. Luigi, Penasoni cav. Paolo, Fiore cav. Camillo, Rinaldi cav. Luigi, Musio cav. Alfonso, Calosso cav. Luigi, Cavallotti cav. Cesare, Tavola cav. Michele.

Cavalleria. Gallo cav. Giovanni, Bonelli cav. Achille, Oborky cav. Ernesto ed Acarbo cav. Gabriele.

Artiglieria. Carrano cav. Emanuele, Bertarelli cav. Edoardo, Broccoli cav. Pietro, Nicastro cav. Giovanni e Cornero cav. Tancredi.

Genio. D'Adda cav. Giovanni, Rizzo cav. Cesare, Versi cav. Antonio e Luigi cav. Pietro.

Commissariato militare. Carsvelli cav. Carlo e Manassero cav. Pietro.

Sono promossi *maggiori* i seguenti capitani :

RR. Carabinieri. Bianchi, Lovisolo e Bignami.

Fanteria. Bermond, Costa, Frisi, Chiapperotti, Alfieri, Cavalli, Giordano, Papale, Dagnese, Gamalero, Caporali, Zevi, Pecchioli, Sanzio, Manfredi, Turelli, Cantalamessa, Parodi, Abbo, Fontolani, Vigolone, Calegaris e Debò.

Cavalleria. Quercia, Napodano, Salvadori, Castelli, Romani, Morra di Carpeasa e Rosina.

Artiglieria. Gianna, Tommasi, Zois, Rabbeno, Benvenuto, Rolando e Olmesdati.

Genio. Riboni.

Corpo sanitario militare. Forti, Turina e Sforza.

Commissariato militare. Minozzi e Picchio.

Corpo contabile militare. Bamorino.
Corpo veterinario militare. Berte.
Sono promossi *capitani* 138 tenenti; cioè nel *Rgt. carabinieri* 1; nella *fanteria* 80; nella *cavalleria* 19; nell'*artiglieria* 18; nel *genio* 1; nel *corpo sanitario* 7; nel *commissariato* 1; nel *corpo contabile* 10; nel *corpo veterinario* 1.

Sono promossi *tenenti* 232 sottotenenti; cioè: nel *Rgt. carabinieri* 3; nella *fanteria* 178; nella *cavalleria* 44; nell'*artiglieria* 5. nel *corpo veterinario* 10.

Sono nominati *sottotenenti* nell'arma stessa i marescialli d'alloggio dei *Rgt. carabinieri* e 54 sottufficiali della scuola dei sottufficiali nel *corpo contabile.*

Telegrafi. — In Morcone, provincia di Benevento, è stato aperto un ufficio telegrafico governativo al servizio pubblico, con orario limitato.

Concorsi. — Il ministero d'agricoltura ha aperto i seguenti concorsi, per titoli:

a) a tre posti di professore reggente di terza classe, nella R. scuola di viticoltura ed enologia di Catania, per gli insegnamenti di: fisica e nozioni di meccanica agraria; 2. di lingue e lettere italiane, storia e geografia; 3. di lingue straniere (francese e inglese). — Termine per la presentazione dei documenti, 30 novembre corrente;

b) ad un posto di professore reggente di terza classe nella R. scuola di viticoltura ed enologia in Avellino, per l'insegnamento della storia naturale e della patologia vegetale. — Termine per la presentazione dei documenti, 15 dicembre v. v.

c) a tre posti d'insegnante di scienze fisiche e naturali nelle R. scuole pratiche di agricoltura, col grado di reggente di terza ed aiuto-direttore. Il concorso è per esami. Gli esami incominceranno il 15 gennaio 1891 presso il ministero.

Personale finanziario. — Sono nominati archivisti di terza nelle Intendenze di finanza:

Vincenzo Cosentino, Carlo Montobbio, Vincenzo Rizzi, Luigi Miglione, Francesco Parlieri, Antonio Lagussello, Lorenzo Camaschella, Gio. Batt. Vigoni, Lorenzo Grifi, Cesantino Rossi, Felice Gallinetti, Edoardo Boldrini, Giovanni Musa, Antonio Farina, Antonio Omodei-Zorini, Francesco Luraschi, Stanislao De Cesare, Raffaele Paglietti, Tibaldo Mendici e Ghezzi Giulio.

Luigi Caldini, Armano Bianchetti, Emilio Ruzzoli, Vincenzo Rimbotti, Luigi Biasi, Giuseppe Bisozzi, Angelo Merli e Romeo Tenti.

Bruno cav. Francesco, ispett. dem. sup. di seconda; Carlo Borini, Diana cav. Giovanni, Minonovo Paulucci, Peccinini cav. Pietro e Parussio cav. Luigi, ispett. di circolo di seconda; Luigi Tesio, Giacomo Serafino, Giulio Cantarelli, Stefano Boer, Emilio Mordi, Tommaso Ciau, Pier Andrea cav. Ferraris, Enrico Appiani, Giacomo cav. Stara Satta, Gio. Giuseppe Pagliarini, Francesco Pugliese e Francesco Mascarino, ispettori di circolo di terza, sono promossi alla classe superiore.

Vincenzo cav. Ravizza, Arnaldi cav. Ossioni-Bonfiglio, Carlo cav. Vidoletti, controllori dem. di seconda. Antonio Piazzalunga, controllore dem. di terza; Pietro Antonio Bocca e Ferdinando Biastini, controllori dem. di quinta; Carlo dott. Bianchi, controllore dem. di quinta, sono promossi alla classe superiore.

Serafino Passali, ing. capo di seconda nel personale tecnico di finanza è nominato direttore compartimentale del Lotto di terza, Antonio cav. Billeci, direttore di terza del Lotto; Vincenzo Barresi-Donelli, ufficiale del Lotto, di prima nel Lotto; Carlo Onofri, magazziniere di deposito, sono collocati a riposo.

Enrico Gori, ufficiale d'ordine di prima classe al ministero delle finanze è trasferito alla Intendenza.

Valerio Melaguzzi, uff. d'ordine di terza nelle Intendenze è trasferito al ministero.

Il cav. Paolo Vaccaneo, capo sezione di seconda, al d cav. Alessandro Zane, segretario di seconda, sono promossi alla classe prima.

Dalle Provincie del Regno

Cronaca per telegrafo — Nostro servizio.

Genova, 6, ore 10,5. — L'on. Crispi è arrivato alle 9,17 di stamane.

Il prefetto, che s'era recato ad ossequiarlo, lo accompagnò fino a Sampierdarena. Viaggiava nello stesso treno l'on. Brin, proveniente da Spezia e diretto a Torino.

— Nell'una magna dell'Università, si è inaugurato, a mezzogiorno, l'anno accademico. Assistevano le autorità, molte signore, grande folla. Il prof. Corelli, nel discorso inaugurale, parlò della chirurgia antica e moderna fino ai nostri tempi, descrivendone i progressi, e trattandone da chirurgo i singoli rapporti colla società. Fu applauditissimo.

Distribuironsi poscia i diplomi d'onore agli studenti.

Torino, 6. — E' qui arrivato l'on. ministro Brin, ricevuto dal prefetto e dalle altre autorità.

Livorno, 6, ore 16,30. — Stamattina un fulmine è caduto su di uno stabile in via del Leone, lasciando privo di sensi il portiere. Sperasi salvarlo.

Milano, 6, ore 11,14. — In seguito all'esterazione dalla Svizzera, è giunto ieri quel Girombelli, che assassinò il capo del personale viaggiante dell'Adriatica, sig. Tommi.

Livorno, 5, (p. c.) — Il grido spaventoso: *un uomo in mare!* la notte scorsa, ha messo l'allarme a bordo del vapore inglese *Cyril*, comandato dal capitano Hooper.

Questo catter, proveniente dal Labrador, con carico di baccalà, è giunto a Livorno ieri nel pomeriggio.

Il comandante ha riferito che nella notte, trovandosi il golfo di Lione, lo incolse un fortissimo temporale.

A un tratto un colpo di mare, vera montagna d'acqua, traversa la coperta portando via la cucina, una lancia e parecchie sagole di bordo.

Un altro marinaio deve la sua salvezza all'aver potuto aggrapparsi ad una sartia,

Imola, 5, (p. c.) — E' stato arrestato il sig. Angelo Negri, presidente della Congregazione di Carità e del « Comitato elettorale democratico » (sic) in seguito a fallimento doloso.

Il fatto ha destato impressione.

Il Romanzo d'una Diva

di RENATO DE PONT-JEST

— E tu pensi che se egli sapesse quale condotta abbia tenuto Andreina egli vorrebbe ancora riceverla?

— Perchè no, se l'ama ancora?

Il conte abbassò il capo.

— Andreina — riprese il barone — è una di quelle donne che sanno farsi perdonare tutto.

« Tu stesso, ocsersi giurarmi di essere capace di non dimenticare il suo passato?

« E ti ostinerai, anche ammesso che Onfray si rifiutasse di rivedere la signorina. Nello qualora conoscesse ciò che è avvenuto, è pure evidente che questo passato non non possiamo rivelarlo.

— E' vero! mormorò Giovanni.

— E' probabile però che se egli rifiuta di rivedere Andreina, noi troviamo questa un po' più trattabile a proposito di tua figlia.

— Che cosa mi consigli di fare?

— Converrebbe conoscere lo stato del cuore del signor Onfray a riguardo di Andreina, e quali siano i suoi progetti.

— E in qual modo?

— Al circolo che lo frequento, viene spesso un giovane pittore, certo Alberto Clermont, che è l'intimo amico del signor Onfray. Il signor Clermont, oltre ad essere, come sai, un grande artista, è anche un gran galantuomo in tutta l'estensione della parola.

— E tu potresti interrogarlo?

— Tanto più facilmente in quanto egli stesso teme per il suo amico un nuovo incontro con la Nello. Secondo il ritratto che egli fa di Onfray, pare che sia un ottimo giovane, ma di animo impressionabile e di spirito debole, e per il quale è un vero pericolo la presenza di qualunque donna.

— In ogni modo converrebbe vedere, parmi, questo Clermont.

— Ci vado subito, e se non lo trovo al suo studio, lo incontrerò certamente al circolo verso le cinque.

— Vuoi che ti accompagni?

— Credo che sia meglio di no.

— Perchè?

— Perchè si sono certe spiegazioni che non potrei dire in tua presenza.

— Sia bene. Ma quando ci vedremo?

— Stasera verrò a trovarti all'albergo del Reno.

— Grazie, mio caro Raoul, e sensa le noie che si procurro con la mia umania di paternità.

— Il fatto è che, se Maddalena sapesse quello che faccio per togliere ai nostri bambini l'eredità delle sio, mi riporrei a scutirne delle belle!

Lugo, 5. (p. c.) — Alcune Associazioni si sono recate al cimitero di Lugo con bandiere, una anche corona colla scritta: « Ai massacrati di Consilice. » L'autorità si oppose; furono fatte le intimazioni di legge. Nacque un po' di tumulto. Operazioni alcuni arresti, e sequestrossi la corona.

Il duca Massari ha inviato 500 lire a sollievo dei condannati pei fatti di Consilice.

Napoli, 5 (p. s.) — Si attende ed accolsera il movimento per la inaugurazione della Mostra del lavoro, nella Galleria Umberto I.

Già, in via Roma (la vecchia Toledo) e nelle altre adiacenti, sorgono intanno per la illuminazione, e nelle località più centrali si lavora giorno e notte a preparare bandiere, orifiamme, ghirlande e anagrammi di lanterne alla Veneziana per illuminare le parecchie centinaia di balconi di quelle vie. Nell'interno della Galleria fervono i lavori di ordinamento della Mostra, la quale promette buoni risultati.

Stamane è arrivato per mare, da Pozzuoli, un cannone di acciaio esposto dal cantiere Armstrong: è uno dei doddici in costruzione per la marina da guerra, ed è cosi bello, così finamente e precisamente lavorato, che fa bottare il cuore di orgoglio a chi pensa che è tutto lavoro di operai italiani. E' lungo cinque metri e mezzo: rigato: calibro 15 centimetri e mezzo: pesa cinque tonnellate e 740 quintali.

Armstrong espone anche il modello in legno di un cannone da 31 centimetri, di 68 tonnellate, e della lunghezza di 15 metri.

Intanto le feste hanno avuto un geniale preludio in un banchetto offerto iersera, con squisita cortesia, alla stampa e al Comitato dal concessionario.

Civitavecchia, 5. — Due ragazzi, Pretto Massimo e De Giovanni, furono gravemente morsicati ieri da un cane idrofobo, che venne ucciso in piazza Cavour dal cacciatore Do Luca, evitando così altre triste conseguenze. Questo cane e molti altri erano stati morsicati da altro cane idrofobo, circa 50 giorni fa. Mi sinnone qui, come già in Egitto e a Costantinopoli, pei cani c'è un culto speciale, l'Autorità preferisce lasciarli vagare liberamente in Civitavecchia. Così avvengono disgrazie come quella di ieri, le quali si potrebbero risparmiare se coll'amore si cani si accoppiasse anche l'amore pei simili.

Pisa, 6, ore 22.15. — Inaugurossi ieri l'anno accademico universitario, sono intervenuti i professori, il sindaco, il prefetto, il tenente, il generale comandante il presidio, il presidente del tribunale, il direttore della Real Casa, altre le autorità civili e militari, le rappresentanze di altre sono difettate. Il rettore Dini legge un importante resoconto dell'anno accademico decorso. Indi il prof. Codacci-Pisanelli legge un elaborato discorso sul tema: « Del principio della sovranità, e sostenendo con non più essere nè teocratico nè democratico, ma veramente dello Stato, perchè nello Stato solo la sovranità ha le sue radici. Gli oratori furono vivamente e ripetutamente applauditi.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDI, 7 Novembre. — S. Ercolano.

Sorge il sole alle ore 6,41 — tramonta alle 4,45 s.
Leva la luna alle ore 1,3 m. — tramonta alle 2,48 s.

BOLLETTINO METEORICO.

6 Novembre 1890.

Europa pressione elevata estremo Nordest; Scandinavia, inferiore a 760 e piccolissima irregolare altrove. Arcangelo e Lisbona 769. Andamento 35.

Italia 24 ore: temperatura alquanto alitte Nord, stazionario Sud; pioggie temporali specialmente Centro; venti qua la la forza tero quadrante Centro Sud; mare qua la agitato coste occidentali.

Temperatura leggermente diminuita Italia superiore. Stamane cielo nevoloso coperto piovoso; venti generalmente deboli.

Barometro 758 mill. Sud; 756 Nord; leggerissime depressioni Centro e mello Adriatico. Mare agitato Civitavecchia, Livorno.

Probabilità: venti deboli freschi intorno ponente; cielo nevoloso, coperto con pioggie specialmente Italia superiore.

	Mass.	Min.		Mass.	Min.
Milano	12.2	2.2	Roma	13.0	10.6
Venezia.	12.8	7.3	Foggia.	17.7	11.3
Torino	11.2	2.1	Bari	16.8	11.9
Firenze	14.2	8.4	Napoli	16.8	11.1
Ancona	14.5	10.0	Cagliari	19.0	10.5
Perugia	13.3	8.8	Palermo	23.2	12.2

Osservazioni estere del mattino, ore 7.

Atene . . Gr.	14	9	Bucarest. Gr.	7	2
Pietroburgo .	3	0	Parigi	9	6
Mosca.	7	0	Madrid	2	0
Odessa	9	2	Lisbona. . . .	—	—
Amburgo . . .	5	2	Parigi.	8	5
Praga	4	2	Nizza	7	2
Vienna	4	2	Monaco	3	0

Zurigo . Gr. | 4 | 0
Bruxelles . . | 9 | 6
Amsterdam . . | 3 | 0
Costantinop. . | 15 | 6
Malta . . . . . | 18 | 9
Algeri. . . . . | 13 | 8

STATO CIVILE.

Nati e morti denunciati il di 4 novembre
Nati 37 compresi i nati morti
Morti 25 dei quali 9 sotto i 7 anni.

MORTI

Bartolucci Massimo di Agostino, Cagli, 21, melico, celibe
Piersanteli Maria fu Luigi, Pontecelli, 55, cuoing.
De Ambrogi M. Luisa fu Raimondo, Roma, 71, vedova
Bruschetti Carlo fu Desiderio, Brunamis, 43, cameriere, con.
Aloisi Teresa fu Raimondo, Roma, 68, vedova
Scardara Pricolo fu Giuseppe, Spoleto, 41, celibe
Piangerelli Angelo di Antonio, Morro d'Alba, 63, coning.
Pesaioli Eugenia fu Gaigi, Roma, 69, vedova
Di Bartolomeo Pasquale di Antonio, Aquila, 25, celibe
Antonelli Luigi fu Cristoforo, Subiaco, 30, coning.
Trentuno Clemintina fu Luigi, Fermo, 78, vel.
Proia Giovanni fu Loreto, Fontanelici, 84, sarto, coning.
Antonelli Assunta fu Giuseppe, Guarcino, 76, cas., vedova
Zampolini Annunziata fu Domenico, Spoleto, 80, vedova
De Flavia Scipione di Gaetano, Rocca, 12, celibe.

MATRIMONI del 27 OTTOBRE.

Smith Alfredo, impiegato, con Carsanati Anna
Gregori Gaetano, bocciaio, con Papetta Maria
Caroni Pietro, fornaciaro, con Bonifazi Berinda
Salvucci Giuseppe, vetturino, con Petrongari Anna
Luzzi Luigi, cantante, con Rosini Flora
Targia Francesco, bottaio, con Meli Maria
Mormile Nicola, calzolaio, con Valente Angela
Fazio Orazio, beccaio, con De Angelis Paolina
Marioni Mattia, cuoco, con Trotta Zita
Pompei Pietro, fornaio, con Pagani Teresa
Pompei Pietro, fornaio, Pagani Teresa
Mancini Cesare, cameriere, con Rinaldi Giulia
Sabatini Orazio, beccaio, con Bracconi Adele
Marini Ferruccio, impiegato, con Carelli Anna
Mingozzi Quinto, cameriere, con Perucci Carolina
Pistoj Raffaelle, avvocato, con Vestri Emilia.

E senza aspettare la risposta del cognato, a cui aveva detto ridendo queste ultime parole nella speranza di distrarlo un poco, il barone se ne andò, lasciando solo il conte, per il quale il dovere che intendeva compiere come oncst'uomo, aveva finito col diventare un cruccio incubo.

Un'ora dopo, nel momento in cui il conte rientrava all'albergo, il barone D'Arbiès, che non aveva trovato Clermont allo studio, saliva le scale del Circolo dei Mirlitons.

Come egli aveva supposto, l'amico di Pietro Onfray vi si trovava.

Il barone lo trascinò in un salotto appartato, dove ebbe con lui un lunghissimo colloquio, visto che doveva prima di tutto spiegare la posizione sua dinanzi al conte De Pleunoff, partendo da quella prima conversazione che avevano avuto insieme la prima volta che era stata questione della signorina Nello.

Quando il barone ebbe detto quello che doveva, Clermont disse:

— Fatemi l'onore di presentarmi al conte De Pleunoff, al quale vorrei esprimere personalmente i sensi della mia più assoluta devozione.

Il Circolo dei Mirlitons si trova, come l'albergo del Reno, sulla piazza Vendôme.

Il conte Giovanni, quindi, aspettava alla finestra l'uscita del cognato dal Circolo.

E quando lo vide venire verso l'albergo in compagnia di uno sconosciuto, che non poteva essere

Elezioni di Roma

Cominciano la battaglia pei Collegi di Roma. E per prima cosa pubblichiamo la seguente lettera che il duca Leopoldo **Torlonia** ha indirizzata a suo fratello don Stanislao:

Saint Moritz, 4 Nov. 1890.

Mio carissimo Stanislao,

Da molti anni, appartenenti allo varie gradazioni del partito liberale monarchico, mi viene offerta la candidatura nel I Collegio di Roma per le prossime elezioni generali politiche.

Tu comprenderai quanto lusinghiera mi torni questa prova di stima e di simpatia da parte dei miei concittadini; ma comprenderai pure quali gravi preoccupazioni di famiglia agitino l'animo mio in questo momento, ed a quali cure io sento di dovermi dedicare di preferenza.

E però il prego di voler essere interprete della mia sincera gratitudine presso i benevoli promotori della mia candidatura e di far loro ben noti i motivi che mi costringono a declinarla.

Affidando a te, mio carissimo Stanislao, la cura di rendere di pubblica ragione queste mie idee, ti abbraccio.

Tuo affmo fratello
Leopoldo.

Noi siamo spiacenti che dolorose circostanze e sacri affetti di famiglia abbiano indotto l'ottimo duca Torlonia a rinunziare alla candidatura: tanto più che, essendo ormai scomparsa ogni traccia di un lontano ed increscioso incidente di 17 anni fa, quando, con una condotta delle più corrette, saputo mantenere integre le larghe simpatie dei suoi concittadini, la sua candidatura avrebbe assicurato al partito liberale monarchico i cinque seggi della rappresentanza politica della capitale.

Ed ora passiamo ad esaminare la situazione elettorale dei diversi Collegi al momento presente.

Oltre i nomi dei tre deputati uscenti, on. **Baccelli, Silvestrelli e Antonelli** si è affermata nel campo elettorale, con larga base di simpatie, la nuova candidatura del comm. **Simonetti.** Si presentano tutti con programma di adesione all'indirizzo generale del governo e col proposito di continuarvi, a seconda delle occorrenze, coll'opera e col voto nella via tracciata del riassetto della finanza e dei provvedimenti atti a migliorare le poco liete condizioni economiche del paese.

Un'altra candidatura con carattere indipendente in questa prima fase, ma nell'orbita costituzionale, è quella dell'on. Odescalchi, patrocinata da un Comitato speciale.

Finalmente c'è la candidatura Borzilli, propugnata dal partito radicale irredentista.

Se non che la lista più importante e più spiccatamente monarchica, non ha ancora avuta dal Comitato, che ha offerto un banchetto all'on. Baccelli, la necessaria proclamazione, che, a nostro avviso, sarebbe errore prorrotare a dopo il banchetto, fissato pel giorno 15.

Errore in questo senso, che la preparazione elettorale, dovendo procedere in armonia ed essere unisona sovra una lista completa, riuscirà tardiva quando si fosse obbligati ad iniziarla qualche giorno dopo il banchetto.

Anche le elezioni hanno la loro parte meccanica, che consiste nella formazione dei Comitati, nella diffusione dei manifesti e del programmi, nello svolgimento della propaganda individuale e collettiva, nello spiegamento, insomma, di tutte le forze e di tutti i mezzi legittimi, che possono contribuire alla riuscita.

Egli è perciò che a nostro avviso, il Comitato promotore del banchetto dovrebbe riunirsi in questi giorni, esaminare e discutere sulla formazione definitiva della lista, deliberarla, pur rinviando, se lo crede, la proclamazione ufficiale all'assemblea, formata dagli aderenti al banchetto, nel quale l'on. Baccelli

se non Clermont, corse egli stesso ad incontrarli fino alla porta del suo appartamento.

La presentazione fu rapida e cordiale, e il pittore disse al gentiluomo:

— Signor conte, la presenza di Andreina Nello a fianco di Pietro Onfray sarebbe la morte artistica del mio povero amico. E quando pure non ci fosse questo motivo, io mi crederei in coscienza obbligato ad avversare in ogni modo questa relazione.

Ebbene?

— Io però vi prometto che nulla saprà trattenermi per tentare con ogni sforzo di salvare Pietro, e per impedire a quella terribile creatura (vi domando scusa se parlo così, perchè la conosco bene), di far sorgere fra sua figlia e voi una barriera insormontabile.

— Vi ringrazio.

— Di che? è un dovere che ogni galantuomo non mancherebbe di compiere.

« — E che cosa debbo fare?

— Nulla. Contate sopra di me. Stasera o domattina vedrò Onfray, e voi avrete subito mie notizie.

— Grazie, signore! ripetè il conte profondamente commosso.

Un momento dopo Alberto Clermont lasciava i due cognati per mettersi alla ricerca di Pietro.

Quello che il barone gli aveva narrato, e quello che conoscova del carattere di Andreina, gli dicevano abbastanza che per il momento ogni

PAROLA QUADRATA

1. Di fumina gentil nave sona.
2. Coc transeno per sedia.
3. L'adoli Sacra, più ribelli, dome.
4. Donzella di Grecia una città.
5. Proprio di cielo, d'amatore, d'etra
- I pochi mi han sempre in sulla cetra.

Spiegazione della Bizzarria di ieri:

BI-SANZIO.

Dopo lunga e penosa malattia, coraggiosamente sopportata con vero spirito di cristiana rassegnazione, cessava di vivere, il giorno 4 corrente,

GIUSEPPE VARESE

costruttore intelligente e probo, lasciando immensi nel più profondo dolore la figlia ed i parenti.

Anima eletta, la cui vita meritato la stima di tutti quelli che lo conobbero e fosti esempio di tanta pazienza nelle lunghe sofferenze a quanti ti attorniarono, dormi nel bacio del Signore.

Una prece. *G. P.*

Il trasporto funebre avrà luogo stamane, venerdì, alle ore 9,30 circa, partendo dall'abitazione dell'estinto, via Monforo, N. 22.

La Messa di *Requiem* sarà celebrata alle ore 10,30 nella chiesa parrocchiale di S. Caterina della Rota.

Mercoledì, 5 corrente, alle ore 7,30 pom., munito dei conforti religiosi, nell'età di anni 30, cessava di vivere in Roma

GIUSEPPE POTENZI.

Fu ottimo padre di famiglia, attivo e laborioso commerciante, amato e stimato da quanti lo conobbero.

Lascia nel pianto la moglie ed una figlia.

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri. — Dall'osservatorio del Collegio Romano: Termometro centigrado — massimo 16.3 — minimo 10.6.

Personale capitolino. — Come avevamo annunziato, con ordinanza in data di ieri il Regio Commissario ha disposto il seguente movimento nel personale capitolino:

Bellici cav. Tito, capo sez. della soppressa sezione legale, è stato trasferito al 1. ufficio De Belardini Docio, segr. di 2. cl., parimenti della sez. legale, all'ufficio 2.: Remoli Venturi Decio, aggiunto, dalla sezione legale all'ufficio 1. e Tiratelli Angelo, segr. di 2. cl. all'ufficio 4; Caselli avv. Enrico, impiegato provvisorio con stipendio paregg

che non c'era tempo da perdere so voleva salvare il suo amico.

XI.

Durante l'assenza.

All'epoca dei suoi amori con Andreina Nello, durante quei giorni d'ebbrezza dei quali Onfray non prevedeva la fine, lo scultore aveva messo tutto il suo gusto e la maggiore cura a preparare un tempio che fosse presso a poco degno del suo idolo.

Il suo immenso studio era stato diviso in due parti separate.

La più vasta era restata studio propriamente detto.

L'altra parte, per la quale si accedeva all'appartamento privato di Onfray, era stata trasformata in salotto originale, pieno di gingilli, di quadri, di armi, di fiori, di cortinaggi di seta.

Alberto Clermont aveva spesso rimproverato al suo amico quella lussuosa installazione nella quale non solamente aveva speso somme considerevoli, ma per la quale era altresì costretto a una quantità di inutili spese.

Ma queste saggie osservazioni di Clermont non avevano avuto, com'è noto, altro risultato che quello di procurargli l'odio di Andreina Nello, e di raffreddare sensibilmente la sua amicizia con lo scultore.

Il seguito in quarta pagina

gisto a segr. di 2. cl., all'ufficio del giureconsulto Pacelli Francesco, aggiunto all'uff. 1.; Ratoli Francesco, incaricato della consegna delle sentenze controvvenzionali all'ufficio del giureconsulto.

Inoltre, per ragioni di servizio, sono stati trasferiti:

Virri Massimiliano, segr. di 1. classe, dall'uff. 1, alla Regione Tiberina; Colonnelli Pompeo, segr. di 3. classe, dall'uff. 2. al 7.; Angeletti Francesco, segr. di 3. classe, dall'uff. 7. al 1.; Santini Luigi, segr. di 3. classe, dall'uff. Tasse al 1.; Sparanzano Adolfo, segr. di 3. classe, dall'uff. 4. alle Tasse; Fornari Augusto, ufficiale d'ordine, dall'uff. 6. al 2.; Fornari Filippo, commesso di 2. classe, dall'uff. 4. al 3.; Nocchetti Augusto, applicato, dall'uff. 5. Regione all'uff. 4.

Perugia Giovanni, segretario d'uff. IV Regione, a quella III; Fornari Marziano, id., id., dall'uff. 6. alla Regione IV; Picconi Filippo, id., dall'uff. 4. al 6.

Sono stati inoltre trasferiti gli ufficiali Frullani Emilio, dall'uff. 1. alle Tasse; Mazzoni Alessandro, dall'uff. 3. al 1.; Clementini Filippo, dall'uff. 4. al 6.; Neri Emilio, dal 2. al 4.; Ciotti Luigi, dalle Tasse al 1.; Morelli Giuseppe, dal 5. al 4.; Spadoni Giovanni, dalla I alla IV Regione; Giuliani Ernesto, dalla Regione IV alla VI; Calvello Emilio dal 4. al 6. e Bini Giulio dal mattatoio al 7.

Corpo dei vigili. — La Commissione esaminatrice dei concorsi al grado di caporale e fuochista nel Corpo dei vigili, ha compiuto i suoi lavori.

La Commissione propone ai posti di macchinista i signori Lauwergh Augusto e Mosari Augusto; in macchinista i signori Granulacia Attilio e Notoni Ludovico.

La Commissione presenterà a giorni la propria relazione al R. Commissario.

Dazio consumo — Il Comune ha incassato per dazio di consumo dal 1° al 31 ottobre lire [illegible] con una diminuzione rispetto allo stesso periodo di tempo di L. 93.779,41.

La diminuzione degli incassi fino a tutto ottobre è confortante degli incassi fatti l'anno scorso e conta pertanto ad oltre un milione e mezzo di lire.

Società ginnastica «Roma». — La presidenza della Società ha disposto che i locali sociali in piazza di Pietra n. 28, palazzo Cini 1° p., siano aperti tutto il giorno a disposizione dei soci.

In essi troveranno la sala di scherma, quella per le esercitazioni ginnastiche, la sala di riunione e di lettura, l'ufficio di segreteria.

Continuano le esercitazioni anche nella Palestra in via Cernaia per comodo dei soci che abitano ai nuovi quartieri.

Il corso per le esercitazioni è il seguente:

Riparto libero (soci superiori ai 20 anni) — Lunedì, mercoledì e venerdì dalle 7 alle 10, nella Palestra in via Cernaia — Martedì, giovedì e sabato, dalle 7 alle 10, nella sala di ginnastica al palazzo Cini.

Riparto obbligatorio soci inferiori a 20 anni) — Martedì, giovedì e sabato, dalle 6 1/2 alle 9 1/2, alla Palestra in via Cernaia.

Riparto allievi — La Sezione dai 6 ai 10 anni! — Lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 5 alle 6 pom., nelle due Palestre in via Cernaia e in piazza di Pietra — La Sezione dai 10 a 16 anni — Lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 6 alle 7 pom., nelle due Palestre suddette.

Riparto femminile — Lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 4 alle 5 pom., nel locale in piazza di Pietra.

Sezione scherma — Lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 7 1/2 alle 9 1/2 ant., nel locale in piazza di Pietra — Martedì, giovedì, dalle 8 alle 10 pom. nel locale in piazza di Pietra — Lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 6 1/2 alle 9 1/2 pom., nel locale in via Cernaia.

Speciale mensile anticipata per la lezione di scherma L. 5.

Tutti i soci, per avere libero accesso nei locali sociali, devono munirsi di una tessera di riconoscimento, che si rilascia dall'ufficio di segreteria. Si distribuiscono presso lo stesso ufficio anche il regolamento approvato dal Consiglio, e si mettano le iscrizioni al 1° trimestre.

Onorificenze. — Alla prima Esposizione operaia italiana di Torino furono premiati con medaglia d'oro, il signor Mentzel Aurelio; con medaglia d'argento, Genuini Filippo, Lotti Carlo, Turchi Liborio; e con medaglia di bronzo Ceria Lorenzo e Loreti Fernando.

I premiati sono tutti nostri concittadini, scultori in legno al laboratorio Bongi, il quale si è interessato moltissimo perchè i suoi bravi operai potessero esporre i loro pregevoli lavori.

Funerali — Nella chiesa della chiesa dell'Anima, ebbero luogo solenni funerali in suffragio del cardinale Hergenrother.

Assistevano alla cerimonia parecchi cardinali, il sig. Schlozer, ministro di Prussia presso la S. Sede, il sig. di Revertera, ambasciatore d'Austria, il ministro di Baviera, quello del Principato di Monaco, il personale delle varie Ambasciate e Legazioni e parecchi prelati.

Cassa di previdenza fra gli impiegati comunali — Il Consiglio direttivo della Società di previdenza fra gli impiegati comunali, ha stabilito di prender parte alla prossima esposizione di Palermo nella sezione previdenza e risparmio.

Per Mentana — Ieri sera si adunarono presso la Società dei reduci in piazza della Posta Vecchia, i rappresentanti delle Associazioni liberali militari e politiche di Roma per stabilire gli ultimi accordi intorno alla solenne commemorazione di Mentana fissata per domenica prossima.

R. Ginnasio Umberto I. — Il Ginnasio femminile, coll'insegnamento facoltativo della lingua Francese e del disegno, si aprirà lunedì 10 corrente alle ore 9 antim.

L'ingresso al Ginnasio è in via del Collegio Romano N. 26, piano secondo.

Vaticano. — E' giunto in Roma monsignor Francesco D'Assisi Aguilar vescovo di Segorbe in Ispagna ed ha preso alloggio nel Collegio Spagnuolo in via Giulia.

Accademia Tiberina. — Sabato 8 corr. alle 3 pom., si terrà ormata ordinaria nella sala di palazzo Altemps. Mons. Domenico Sarra parlerà sul tema: « Alatri e Sisto I ».

Il Dott. Marchesini ha vista l'acqua di Sangemini utilissima nei *postumi dell'infezione malarica*.

Imposte dirette — La Commissione di prima istanza, per l'applicazione delle imposte dirette, ha accolto il reclamo, sulla tassa ricchezza mobile, di D'Ari Alessandro.

Ha accolti, in parte, quelli di Bonafede Ernesto, Apolloni Gio. Batta e Carson Carolina.

Ha respinti quelli di Consorzi Anna, Gerasi Cesare, Pelagalli Arcangelo, Consorti Antonio, Spada Costantino, Magni Enrico, Bianconi Antonio, Barni e Pampiglioni, Panichi Annunziata e Orlandi Giuseppe.

Suicidio. — La notte scorsa, verso le 2, un individuo civilmente vestito, fu visto avvalcare il parapetto del ponte di Ripetta e gettarsi nel Tevere esclamando:

« Raccomando mia madre e mia sorella. »

Il frettoloso Pupi Agostino abitante in via Pistoia Cossa N. 46, che in quel momento passava di lì, non giunse in tempo a trattenere il disgraziato.

Il pubblico accorse subito, ma ogni ricerca riuscì inutile, accorse sul luogo, chiamò due barche dell'impresa Medici, che si trovavano a poca distanza con due barcaiuoli, e diede subito opera alle pratiche pel salvataggio.

Malgrado però le più accurate ricerche il disgraziato non fu rinvenuto.

Un cadavere. — Un cadavere mentre la pioggia cadeva a dirotto, alcuni individui riparatisi nel vicolo dell'Arancio, presso via Giulia e precisamente innanzi al negozio di farraceco al n. 8, rinvennero in terra, avvolto in pochi cenci, il cadavere di un neonato di sesso femminile.

Avvertita la sezione di P. S. di S. Eustachio, si recò immediatamente sul luogo il delegato Montalto e dopo le constatazioni di legge il cadaverino fu trasportato a San Bartolomeo all'Isola.

Dalle indagini fatte in proposito, è risultato che uno scopino che si trovava nel vicolo nelle prime ore del mattino avava veduto una giovane vestita di scuro attraversare frettolosamente la strada e gettare quell'involto innanzi al negozio di farraceco.

La questura fa attive indagini per rintracciare l'infanticida.

Un altro tentato suicidio. — All'una e mezza pom. di ieri, l'ingegnere agronomo Bilio Cesare nella sua abitazione di piazza San Bartolomeo all'Isola, tentò di suicidarsi ingoiando una soluzione di cloroformio di fosforo.

Soccorso in tempo, fu tratto fuori di pericolo.

Il Bilio fu spinto al triste proposito da una malattia incurabile che lo affliggeva.

Corsi ginnasiali e liceali — Anno V — Via della Pantanella 52, 1° p. — Sono aperte le iscrizioni pei rimandati delle scuole pubbliche.

Direttore: *Ernesto Nelli.*

Tre grandi vendite. — Questa mane ha'và luogo la seconda e dimani la terza in via Nazionale n. 59; ore 10, dei mobili appartenenti al signor Deberville. Avverta chiunque voglia fare eccellenti acquisti poichè *a quelle vendite si vende tutto* e, come non esistono. La consegna è affidata al sig. Castelli e Mucciali Giulio.

Piccola Cronaca di Roma

Il prof. N. Morelli dà lezioni di tedesco, di francese ecc. Il suo metodo è utilissimo per professionisti ecc. ed in pochissimo tempo devono apprendere la lingua loro necessaria. Via Nazarette 82 p. 3°.

Bellissimo appartamento in via Cavour, di 7 vani, esposto a mezzogiorno, 3 camere sulla via al 2° piano. Dirigersi al portiere.

Vendita. — Dal perito V. Scalzi, sabato 8 corrente, ore 10 ant., vendita all'asta pubblica al Corso V. E. n. 112 114, di letti, mobili, tappezzerie ed altro, il tutto appartenente a famiglia privata.

Due vendite eccezionali. — Una famiglia estera che rimpatria ha fatto trasportare ogni cosa in via Giustiniani n. 7. Vedi catalogo con relativi prezzi nella nostra 3ª pagina. Oggetti d'occasione.

Oscitezia e malattie delle donne. — Il dottor Bonfiglioli da consultazioni private ai martedì, giovedì e sabato, dalle 4 alle 5 pom., via Torino, 166.

Malattie delle gola, del naso e dell'orecchio. — Il dottor Egidi riceve tutti i giorni dalle 2 alle 4 pom. in via di Pietra n. 77 p. 2°.

Il dentista Gabrielli, medico chirurgo, riceve dalle 9 ant. alle 4 pom. — Applicazione di denti artificiali. — Roma, piazza Capodi[illegible]

TEATRI DI ROMA

Costanzi — *Dinorah*, annunciata per ieri sera, verrà eseguita invece sabato sera con l'opera di *Carnaldoli Ruggero*. Ieri sera avevamo notata l'insufficienza dello spettacolo, colla sola *Dinorah*, la savia disposizione dell'impresa del Costanzi nuova in tutto.

Nazionale — Si sta ritacrementre provando l'*Eletir d'amore*, e le prove promettono una esecuzione eccellente, da parte specialmente del tenore Lombardi, di cui si è tanto parlato in questi giorni.

L'apertura della stagione donizettiana coll'*Elexir d'amore* avverrà probabilmente domenica prossima.

Valle — Questa sera *La due dame*, commedia brillantissima di Paolo Ferrari, e domani *Ad alcamata*, nuova commedia in 4 atti di Odoardo Calendra.

Quirino — Iersera dovevasi andare in scena il nuovo ballo *La capricciosa*, ma il mancato arrivo d'una cassa di vestiario ha fatto rimandare l'attesa novità a questa sera.

Così si è replicato ancora una volta l'applaudito ballo *Lolò*, che ha riscosso il solito clamoroso entusiasmo e le consuete domande di *bis*.

Rossini — Il prof. Roberti durì questa sera uno spettacolo eccezionalmente variato. Oltre allo spiritismo vi sarà pure una parte umoristica; di lettura del pensiero ecc.

Metastasio — Stasera altra rappresentazione straordinaria del *Marchese der Grillo*. Quando finirà? Dirà!

Grand'Orfeo — Il prof. Guida col meraviglioso strumento *mandoloboe* icrsera ebbe un novoglienza veramente straordinaria e gli applausi furono caldissimi e prolungati.

Stasera e domani ultime due rappresentazioni.

SPETTACOLI D'OGGI.

Costanzi. — Riposo.
Nazionale. — Riposo.
Valle. — *Lo due dame* — Ore 8.
Quirino. — *Le capricieuse* — Ore 9.
Metastasio. — *Il marchese der Grillo* — Ore 8.
Rossini — Serata straordinaria.

Grand'Orfeo — Tutte le sere variato spettacolo — Ingresso L. 1.
Castelli Veneziani. — Concerto tutte le sere - Ingresso libero.
Caffè Colonna. — Gran concerto tutte le sere - Ingresso libero - Grandissimi successi - Prossi medicinali - Proprietario: CESARE ADAMI.

SOCIETÀ
per la fabbricazione ed il commercio degli oggetti in caoutchouc, guttaperca ed affini

SOCIETÀ ANONIMA — CAPITALE: L. 1,500,000 VERSATO

Sede ed Amministraz. in Roma: Via del Tritone, 46

Stabilimento in Narni

La fabbricazione si estende a tutti gli articoli in caoutchouc, guttaperca, amianto, ecc., e specialmente:

I. *Articoli tecnici.* - Foglie, guarnizure, stivose per guarnizioni, valvole di gomma elastica - Cordonnek (Badenas). Tubi di piombo - tapponi - parecchi - anelli e podali per velocipedi - tela, cordo e strisce d'amianto - Tubi di gomma, di tutti i generi e dimensioni - Cilindri coperti di gomma per industrie - Cinghie di trasmissione in caoutchouc - Polmoni a gas, ecc.

II. *Articoli chirurgici* d'ogni specie, in foglia sagata, gomma rossa a grigia.

III. *Articoli di lusso* - Giuoco - gomme cancellative - elastici - tappeti panno - pianelle per calvalli, ecc. ecc.

IV. *Vestiti impermeabili* d'ogni genere, vestiti per palombari e minatori - pantaloni e gambali per pescatori, ecc. ecc.

La Ditta A. Facchini di Modena che tiene deposito di *Pollame ingrassato*, Zamponi, Cotechini, Capelletti, Parmigiano e Burro, in Roma, via di Campo Marzio N. 64, si pregia avvertire la sua numerosa clientela che ha trasferito il deposito nella stessa via al N. **44.**

Cone in addietro la premiata Ditta fornirà merce di prima qualità a prezzi limitatissimi.

A la Parisienne Modista Corso 452. Avverte la sua numerosa clientela che ha provvisto il negozio di cappelli generali di Parigi e quelli di estate sono a disposizione delle signore fatti signorili.

—(Si rifanno cappelli vecchi.)—

Stoffe per mobili
Tende, Tappeti
Grandioso assortimento della Ditta
S.LE DI P. COEN
—(Pozzo delle Cornacchie N. 23 a 25)—
Ultime Novità — PREZZI LIMITATISSIMI.

ANGELI NICOLA fa noto alla sua clientela che dal 1° Settembre corr. ha aperto per suo esclusivo conto in *Piazza S. Andrea della Valle 121* un Magazzino di Stoffe, Novità per Signora *completamente assortito delle più recenti* Novità della Stagione.

VINO DEL CHIANTI
Cantina Toscana-Via Mercede 49-50
Chianti per famiglia a L. 1,50; 2 il fiasco.
Chianti vecchio, L. 2,50; 3; 3,50 il fiasco.
Chianti del 1868, L. 4 il fiasco.
Chianti vecchissimo, L. 2,50 alla bottiglia.
Olio toscano fino.
— Porto a domicilio senza spese —

DE LUCA ERNISTA SPECIALE

Applica con arte e coscienza cinti erniari di ieri a qualità a mite prezzo. Riceve tutti i giorni dalle 9 ant. alle 5 pom. **Piazza Barberini, n. 2.** p. p. Roma. Spedisce in provincia.

Ultime Notizie

Il conte di Caprivi è partito alle ore 11,25 ant. di ieri da Monaco, e fu salutato alla stazione dal barone di Gratlsheim, dal commendatore Cova, ministro d'Italia, dal conte di Xantzau, ministro di Prussia, e dal conte di Lerchenfeld, aiutante di campo del principe-Reggente.

Il Presidente del Consiglio, on. Crispi, è arrivato ieri a Milano alle ore 12.50 pomeridiane, e fu ricevuto alla stazione da tutte le autorità. L'on. Crispi scese all'*Hôtel Cavour*.

Alla stazione della Spezia l'on. ministro Brin salì nel vagone dell'on. Crispi, che egli accompagnò fino alla stazione di Novi, proseguendo quindi per Torino.

Telegrafano da Milano che il Presidente del Consiglio si recò alle ore sei pom. di ieri a pranzo alla Reggia di Monza, donde è tornato alle ore dieci della sera.

In giornata ha conferito con i prefetti di Verona, di Piacenza e di Rovigo e con il comm. Rattazzi, segretario gen. della R. Casa.

Il cancelliere tedesco, conte di Caprivi, arriva questa sera giovedì alle 10,52 a Verona, e ne riparirà alle 1,50 del mattino. Sarà ossequiato a Verona dal consigliere delegato, il prefetto essendo assente.

Nella stazione di Verona sarà servito un thè al cancelliere, che arriverà a Milano domattina alle 6.30.

L'on. Crispi lo riceverà alla stazione.

Il conte di Caprivi si recherà sabato a Monza, ove è invitato a pranzo. Il pranzo sarà di 40 coperti e vi sono invitate le autorità.

Riparirà probabilmente sabato sera per Berlino.

E' giunto l'incaricato d'affari di Germania in Italia e sceso all'Hôtel Cavour, per porsi a disposizione del conte di Caprivi.

Il sindaco, conte Bellinzaghi, si recherà domani ufficialmente ad ossequiare il cancelliere germanico.

S. A. R. il Principe di Napoli è stato promosso colonnello e destinato al comando del 1° reggimento fanteria, di stanza in Napoli.

S. A. R. il Conte di Torino è stato promosso tenente nel reggimento cavalleria Nizza.

Il colonnello Biasol cav. Luigi, comandante l'89° reggimento di fanteria, è stato nominato sostante di campo di S. A. R. il Principe di Napoli.

L'on. Brin, ricevuto dall'on. Geymet, dal prefetto e da parecchi amici, è giunto ieri a Torino.

In seguito ad accordi presi tra il ministero dell'interno e quello della guerra, è stato disposto che ogni qualvolta il personale del corpo sanitario militare, incaricato della verifica delle cartedi distribuirsi alle truppe, sia per riliuare qualche partita perchè ritenuta nociva, ne sarà senza indugio data isformazione all'amministrazione municipale del luogo per sua norma e per i provvedimenti nell'interesse della pubblica salute.

Stato Maggiore gen. dell' esercito.

I maggiori generali Castelli cav. Emilio, comandante la divisione di Chieti, e Marselli cavalier Nicola comandante la divisione di Catanzaro, sono promossi tenenti generali continuando nell' attuale loro comando.

I T. generali Olivero cav. Eugenio e Cagni cavalier Manfredi, comandanti le divisioni di Brescia e di Ravenna, sono trasferiti rispettivamente a Verona e Brescia.

Il M. generale Tournon cav. Ettore è nominato comandante la divisione di Ravenna.

Il M. generale Longhi cav. Fabio comandante la 3.a brigata di cavalleria, è messo a disposizione del ministero della guerra.

Il M. generale Dabormida cav. Teofilo, dal comando della quinta passa al comando della terza brigata di cavalleria; il colonnello Cobianchi cav. Roberto (reggimento cavalleggieri di Novara), è incaricato del comando della quinta brigata di cavalleria.

Il M generale Carenzo cav. Francesco è nominato comandante la 5.a brigata mista; il colonnello Morelli di Popolo conte Pietro è nominato comandante la brigata Granatieri di Sardegna.

Ministero dei lavori pubblici.

Oggi, come avevamo annunziato, si adunerauno al ministero dei lavori pubblici, i direttori generali delle ferrovie Adriatiche, Mediterranee e Sicule, per sollecitare la definizione delle questioni pendenti relative agli orari e alla esecuzione di talune linee, nonchè alla definizione dei lavori ferroviari nei porti di Genova, Napoli e Venezia.

La rivista del quadrupedi.

Il ministero della guerra, ha disposto che le operazioni per la rivista dei quadrupedi, che hanno luogo per tutto il mese corrente, siano sospese il giorno 28 ed anche il giorno 30 nei collegi elettorali dove occorra una votazione di ballottaggio.

A richiesta dei Prefetti, i comandanti delle divisioni ed il comandante militare dell'isola di Sardegna sono autorizzati a sospendere anche nel giorno precedente e susseguente alle votazioni.

Per la filossera.

Le disposizioni legislative per impedire la diffusione della filossera sono state estese ai Comuni di Gagliano, Castelferrato (Catania) e Caronio (Messina).

Casse di risparmio.

Con decreto reale è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Cassa di Risparmio di Correggio (Reggio-Emilia) e il comm. Francesco Varese Bertacci è stato nominato Regio Commissario per la temporanea gestione della Cassa stessa.

R. navi armate.

Il trasporto *Garigliano* è giunto a Spezia.

Il trasporto *Città di Genova* è partito da Palermo.

Colla data dell'1 corrente sarà posto in armamento la regia nave *Vesuvio*, che entrerà a far parte della squadra permanente.

Colla stessa data passerà in riserva, 2.a categoria, la regia nave *Vieramonaca*. Lo Stato maggiore trasborderà sul *Vesuvio*, ad eccezione dell'ufficiale in seconda.

Il capitano di corvetta Morano, rimarrà sul *Vesuvio* quale ufficiale in seconda.

Il maggiore Miranda, imbarcherà sulla *Formidabile* in sostituzione dell'ufficiale di pari grado, Repetto.

INFORMAZIONI ESTERE

FRANCIA

(S.) **Parigi**, 5. — I delegati delle Associazioni, costituitesi recentemente nei grandi centri industriali per combattere l' aumento dei dazi doganali, si sono adunati qui e si hanno votato la costituzione di un Comitato centrale, intitolato: Unione per la franchigia delle materie prime e per la prohibizione della loro esportazione.

Il Comitato *farà* fare ogni propaganda possibile per fare conoscere all'opinione pubblica il pericolo di stabilire dazi doganali che rendessero impossibili gli scambi coll'estero.

Berger, deputato di Parigi, fu eletto presidente del Comitato.

Parecchi deputati delle provincie assistevano alla riunione, che venne convocata da Aynard, deputato e presidente della Camera di commercio di Lione.

(S.) **Parigi**, 6 — Il *Siècle* annunzia che il ministero della guerra, Freycinet, decise che la piazza di Modane diverga, a datare dal 1. gennaio 1891, sede di un nuovo comando d'artiglieria dipendente dalla direzione di Grenoble.

(N.) **Parigi**, 6, 12.30 pom. — Il reddito delle imposte indirette, nell'ottobre, accusa una maggior entrata di 8 milioni e 6 per le previsioni del bilancio, ed un aumento di 10 milioni, in paragone dell'ottobre 1889.

(N.) **Parigi**, 6, 12.15 pom. — Il *Siècle* domanda a Freycinet, quale complemento della legge sullo spionaggio, d'interdire completamente lo impiego degli operai italiani nella costruzione delle opere di difesa che la Francia eleva alla frontiera italiana.

La *République Française* dice che nè gli articoli dei giornali nè le abilità dei Governi faranno sì che francesi ed italiani non abbiano versato insieme il loro sangue sui campi di battaglia. Nulla impedirà l'affinità delle razze, e pur avendo ben compresso le ragioni che poterono in certi momenti allontanare l'Italia dalla Francia, continuano — dice il giornale — che Crispi sia un uomo abbastanza accorto da comprendere, se gli elettori italiani gli dessero una maggioranza in questo senso, che i latini restano sempre latini.

(S.) **Parigi**, 6 — L'odierno *Bulletin Militaire* pubblica le disposizioni prese per l'organizzazione dell'artiglieria in seguito alla creazione di sei nuovi reggimenti di artiglieria di piazza.

AUSTRIA-UNGHERIA

(S.) **Budapest**, 6. — La Camera ha approvato il bilancio in base alla discussione degli articoli.

L'Opposizione moderata votò in favore.

GRAN BRETTAGNA

(S.) **Londra**, 6. — La *London Gazette* pubblica la notificazione del protettorato inglese sullo Zanzibar, eccettuati i porti assegnati all'Italia.

RUSSIA

(N.) **Pietroburgo**, 6, 1 pom. — Lo Czar ha sanzionato la proposta del capo della Stato maggiore generale, conte Obrutscheff, di istituire dei corsi di storia del popoli slavi alla Accademia militare.

— La Commissione, che studia il progetto relativo alla posizione degli ebrei in Russia, propone tre modificazioni al progetto originale, di cui una favorevole agli ebrei e due contrarie. La prima abolisce la disposizione che proibisce agli ebrei i paesi di frontiere: le altre restringerebbero i privilegi, finora goduti sopra i loro correligionari, dagli artigiani e dai farmacisti ebrei.

STATI BALCANICI

(S.) **Sofia**, 5. — La Sobranje approvò per acclamazione l'indirizzo di risposta al discorso della Corona.

La Sobranje esprime la speranza che il Sultano, il quale nulla trascura per mantenere la tranquillità nei Balcani, farà presso le potenze i passi necessari per la soluzione definitiva della questione bulgara.

(N.) **Vienna**, 6, 2.30 pom. — Si conferma che il governo serbo intende di ristabilire le Legazioni *ad Atene, Berlino, Bucarest e Roma*.

Per il primo posto, che è il più importante, è stato designato il signor Alexir Schomutsch, antico ministro dell'interno e primo ministro, uomo di profonda erudizione e di molta abilità diplomatica.

La scelta di Schonmitch confermerebbe il desiderio di aumentare le buone relazioni più intime colla Grecia, allo scopo di controbilanciare la forza della Bulgaria.

— Si commenta una lettera del generale Kaulbars, diretta alla *Nuova Vremja*, in cui egli spiega e difende la sua missione in Bulgaria, accusando l'attuale governo bulgaro di essere un regime tirannico, crudele, egoistico e illegale, sotto la maschera del costituzionalismo.

— Una ricca signora russa, la signora Sobolewa, ha fondato ad Jaroslawl un orfanotrofio per i figli di quel bulgari che, secondo lei, furono assassinati da Stambuloff.

Vi saranno educati, fra gli altri, i due figli del fu maggiore Panitza.

(N.) **Vienna**, 6, 10.20 ant. — Si ha da Sofia che il ministro bulgaro della guerra, Muskurow, è partito per Parigi offine di consultare i medici sulla salute del principe.

Stambuloff e gli altri ministri lo accompagneranno alla stazione per congedarsi da lui, e smentire così le voci di dissensi.

ORIENTE

(N.) **Vienna**, 6, 10.40 ant. — Si ha da Costantinopoli che la Porta considera la decisione del ministro turco circa gli affari del culti, con cui si fanno grandi concessioni al Patriarcato armeno gregoriano, quale limite estremo delle concessioni che esso può fare. La Porta spera che con quella decisione i suoi rapporti con tutti i malcontenti esistenti, ammenochè il Patriarcato armeno non intenda di tener desta indefinitamente la cosidetta questione armena.

(N.) **Vienna**, 6, 2 pom. — Si ha da Costantinopoli che il Governatore di Erzerum ha ricevuto ordine dal Sultano di trattare tutti gli stranieri come quelli di Costantinopoli.

Inoltre, per ordine superiore, tutti gli abitanti musulmani di Erzerum furono di recente convocati alle moschee, dove furono esortati a riguardare i cristiani come fratelli e a trattarli con rispetto, dacchè il Sultano era determinato di impedire che venissero molestati in alcun modo.

(N.) **Parigi**, 6, 2 pom. — Tutti i clubs sono frequentati da armeni e greci.

— In seguito alla comparsa a Guasma, sulla frontiera russo-turca, di bande armate, vi fu uno scontro fra queste e le truppe turche, che ebbero 7 morti e 15 feriti.

GRECIA

(N.) **Vienna**, 6, 2 pom. — I telegrammi di alcuni giornali hanno esagerato assai la cifra dei sostenitori del signor Delyannis nella nuova Camera, portandola a 100.

La vera cifra dei partiti sarebbe la seguente: Delyannisti 80, Trienpisti 50, e Ralisti 20.

Se questi ultimi si unissero all'opposizione, il Gabinetto non disporrebbe che di una maggioranza di 10 voti.

OLANDA

(S.) **Luxemburgo**, 5. — La popolazione accolse con vivissimo entusiasmo il Reggente, Duca di Nassau, al suo arrivo.

(N.) **Bruxelles**, 6, 11.55 ant. — Si ha da Lussemburgo che il duca di Nassau è stato salutato ieri al confine dalle autorità governo poi accompagnato dal principe ereditario passò in rivista un distaccamento delle truppe ed assistè alla sfilata delle truppe seguito dai concerti di varie Società.

Durante il ricevimento che gli fu fatto, il duce disse al presidente della Camera: « Dopo l'accoglienza che mi hanno fatto le autorità mi ho più altro a dire se non che sono felice di trovarmi in mezzo alla mia famiglia. »

AFRICA

(N.) **Alessandria d'Egitto**, 6, 2 pom. — Si ha da Suakim che il commercio di contrabbando di Gedda col litorale egiziano va crescendo tutti i giorni.

I carichi, che furono già arrestati e impiegionati a Suakim sono ritornati al lavoro, tentati dell'enorme guadagno del contrabbando in grano.

Le guardie dello stesso egiziano non riescono a reprimere il contrabbando.

Anche il traffico degli schiavi prospera, in causa dell'impotenza di frenarlo. I *dhows* continuano a portarne carichi da Beilul, Tadjli e Tokar.

— E' stato sospeso il lavoro di rimozione degli scogli all'ingresso del porto di Alessandria, in causa della rottura di una grossa rocia di schiacciamento. Ci vorranno tre settimane prima di riparare il guasto alla macchina.

Circa un terzo del lavoro è stato già fatto, e, quando sarà finito (e il contratto spira nel giugno venturo) vi sarà un ingresso diretto al porto, lungo oltre 90 metri, invece dell'attuale ingresso tortuoso.

(N.) **Bruxelles**, 6, 2.10 pom. — Alla Conferenza per l'esame della questione dei dazi di importazione nel Congo, la Francia sarà rappresentata dal suo ministro qui residente, signor Bourée, e dal signor Delcroix, la Germania dal ministro von Alvensleben e dal dottor Goehring, la Gran Brettagna da Sir John Kirk e l'Olanda dal barone Gericke von Herwynen.

(N.) **Lisbona**, 6, 2.25 pom. — Il *medico visendi* proposto dal Portogallo all' Inghilterra, in attesa del nuovo trattato, che sarà negoziato a Lisbona, sarebbe il seguente:

Il Portogallo si obbliga a permettere la libera navigazione dello Zambese all'Inghilterra, e ad offrirle tutte le facilitazioni per il trasporto delle sue merci nel territorio portoghese.

L'Inghilterra, dal canto suo, dovrebbe obbligarsi a impedire alla Società dell'Africa meridionale o ai suoi emissari di invadere una parte qualsiasi del territorio aggiudicato al Portogallo dall'ultimo trattato.

Movimento della Navigazione.

(S.) **Porto Said**, 6. — Il postale *Persia*, del la N. G. I., proveniente da Massaua e Suez ha proseguito l'rotta per Alessandria e Napoli.

Borse e Mercati.

Roma, 8 novembre.

Borsa ferma per la Rendita, pesantissimi per contro i Valori.

La Rendita scendita fra 95,80 e 95,27 1/2 è salita a 95,40 per chiudere fra 95,85 e 95,32 1/2. Per contanti 94,95 a 94,92 1/2.

Il Catolico 96,50 — Il Cloro 98,25 — Il Bisonte 94,25 — Rothschild 99,50 — Obbligazioni municipio di Roma 7.a a 6.a serie — Obbligazioni 5 0/0 477 — dette 4 0/0 103,50 — Fondiaria Banca Nazionale 4 1/2 0/0 499,50; dette 4 0/0 487 — la Santo Spirito 465 — La Napoli Ottaiano 248 — Le Obbligazioni Acqua Marcia 485.

La Banca Romana fra 1085 e 1040 — Le Immobiliari da 457 a 455 a 458 — Le Generali da 461 a 458 a 459 — Il Risanamento 170.

Il Banco di Roma 630 — Le Acqua Marcia 843

— Il Gas 836 — Gli Omnibus 148 a 147 — Le Illuminazioni 236.

Si sono contrattate oggi le Azioni Cacutchouc, che hanno avuto oscillazioni sensibili da 80 a 65 a 95, restando fra 95 e 90.

Chiegua a vista su Parigi 101,07 1/2 — Londra a tre mesi 25,84.

Piccola Borsa. — *ore 6 1/2 pom.* — Rendita fra 95,82 e 95,35 — Le Immobiliari 458 — Le Generali 460 1/2 a 459 — Il Risanamento 169 — Le Acque Marcie 847 — Il Gas 837 — Gli Omnibus 149 a 148 1/2.

BORSE ITALIANE — 6 ottobre 1890
N.B. I prezzi a due cifre.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita ital.	95 30	94 80	94 98	95 30
» fine	95 —	94 50	94 65	—
Az. Banca Nazion.	1710 —	—	1720 —	—
» Mobiliare	560 —	—	559 —	—
» Generale	462 —	459 —	—	—
» fer. Mediterranee	373 50	370 —	370 —	540 (a)
» Meridionali	707 50	706 —	704 50	705 3/4
» B. di Torino	—	—	461 —	—
» Subalpina	—	—	—	—
» Cred. Torinese	—	—	225 —	—
» Cred. Mobiliare	—	—	111 —	—
» Banco Sconto	—	—	111 —	—
» Ban. Immobiliare	—	—	—	434 1/2
» Tiberina	—	—	45 —	—
» Costruzioni	—	—	25 —	—
» Sovvenzioni	—	130 —	130 —	—
» Navigaz. Gen.	377 —	375 —	—	—
» Società Veneta	—	135 —	6 —	—
» Raffaeria zucch.	420 —	250 —	—	—
Obbl. ferrovie 4 0/0	—	303 50	—	—
Id. Meridionali	—	303 75	—	—
Prest. R. Ban. 4 0/0	—	511 —	—	—
» » 4 1/2	—	483 50	—	—
» Comunali	—	—	498 —	—
Fiancia vista	101 18	101 10	101 18	101 05
Berlino 16	—	126 45	—	—
Londra a 3 m.	25 56	25 54 1/2	25 56	25 53

(a) 550 556

Parigi, 6, ore 4,15 pom.	Apertura	Chiusura	Bocinerud
Rendita franc. 5 0/0 amm.	95 75	95 75	—
» 3 0/0 perpetuo	94 77	94 90	94 76
» 4 1/2 0/0	105 15	105 30	—
» italiana 5 0/0	94 45	93 95	95 90
» turca	19 05	19 05	19 05
» spagnuola	76 1/8	76 1/8	—
» ungherese	—	81 1/8	81 43
Obbligazioni Lombarde	—	320 3/4	—
Banca di Francia	4295 —	4295 —	4295 —
Banca di Parigi	610 —	613 —	—
Id. di Londra	587 —	584 —	—
Id. Ottomana	—	553 3/4	551 25
Credito fondiario	—	1295 —	—
Canali Suez	—	1402 —	—
Azioni Panama	36 —	36 1/4	—
Lotti Turchi	—	90 1/2	89 50
Ferr. Meridionali ital.	—	196 —	—
Cambio sull'Italia	—	—	—
Cambio su Londra	—	25 22	—

(N.) **Parigi**, 6, 6.30 pom. (*Fonte francese*). — La Borsa oggi fu formissima.

Il Credito fondiario rimase momentaneamente in seguito alle voci della dimissioni del suo governatore Christophle; ma, non essendo tale notizia confermata, il Credito fondiario risalì.

(N.) **Parigi**, 6, 10.50 pom. — (*Fonte italiana*). — 94,75 — 95,50 — 95,25 — 95,35 — 17/25 — 15/50 — 60/25 — 62/25 — 2265,25 — 2262,50 — 2260 — 631,25 — 5/10 — 12/25 — 495,87 — 3/2 — 76,08 — 13/50 — 81/25 — 609 — 15/20 — 29/10 — 25/5 — 2402.

Vienna, 6 ferma			Londra, 6 chiusura		
	5	6		5	6
Mobiliare	305 50	305 15	Nuovi Cons.	94 7/8	94 7/8
Il.cred.(ord)	307 10	307

Il Romanzo d'una Diva

Clermont, che amava molto Onfray, aveva allora stimato prudente di abbandonare la lotta, al fine di non arrivare a rompere definitivamente ogni rapporto con quello sciagurato, allora assorbito dal fascino di Andreina, e che un giorno potrebbe avere ancora bisogno di lui.

Quantunque Alberto Clermont avesse qualche anno più di Onfray, era stato suo compagno di studi a Roma.

E il pittore, che era un uomo serio, sempre padrone di sè, o altamente innamorato della sua arte, si ricordava che suo padre e quello di Onfray erano stati profondamente amici quando entrambi erano professori alla scuola politecnica, dove avevano visto passare più generazioni di allievi alcuni dei quali, divenuti poi ufficiali superiori, non avevano mai cessato di portare vivo interessamento ai figli dei loro antichi maestri.

E' a questo modo che il generale De Trèmes aveva, prima della guerra, conosciuto Onfray e aveva usata tutta la sua influenza per essergli utile.

Ma al momento in cui erano cominciati gli amori di Onfray con Andreina Nello, il generale aveva dovuto andare all'estero per ordine del ministero.

Egli è perciò che egli non aveva mai incontrato Andreina nello studio dello scultore, nè dunque parlare di Andreina, di cui un giorno, nelle drammatiche circostanze che abbiamo narrate, doveva divenire il tutore e il consigliere.

Alberto Clermont aveva saggiamente agito adottando di fronte a Pietro e al suo modo di vivere una condotta piena di riserva, poichè questa gli aveva permesso, come sappiamo, di riprendere sull'animo dello scultore tutto il suo impero, quando, all'epoca dell'assedio di Parigi, Onfray si disponeva a disertare il suo posto d'onore per correre vicino alla sua amante.

Ricondotto dal suo amico sul sentiero del dovere e dopo avere, in un impeto di nobile collera, distrutto la statua di cui Andreina era stata il modello, lo scultore aveva voluto allontanare dai suoi occhi come dal suo spirito tuttociò che poteva ricordargli l'amante fuggitiva e che egli, nella sua inconsciente indulgenza, non voleva dire infedele.

Quel giorno egli lasciò cadere una folta tenda fra lo studio e il salottino, facendo proibizione severa a Bristout, un bravo giovinetto che era in un tempo il suo confidente, il suo allievo, e il suo domestico, di non alzare quella tenda, e di pronunziare in sua presenza il nome della signora Nello.

Bristout aveva obbedito, quantunque a malincuore, perchè era rimasto affezionatissimo ad Andreina, la cui assenza faceva la casa tanto triste e vuota.

Onfray, invece, aveva preso tanto a cuore il suo servizio di soldato che si presentava appena in via D'Assas, e soltanto per farvi corte a rare apparizioni.

Quattro interminabili mesi trascorsero così in mezzo alle angoscie e alle privazioni dell'assedio, senza che Pietro avesse fatto la menoma allusione al passato.

Arruolato insieme a Clermont in uno dei battaglioni che si battevano così eroicamente a Champigny e a Buzeval, lo scultore non ebbe un minuto solo di debolezza di fronte al disagio, e lo armistizio fu firmato senza che egli avesse neanche una volta mancato alla parola che aveva data al suo amico.

Per modo che, qualunque il pittore avesse una mediocre fiducia nella fermezza del suo amico, aveva ragione di credere guarito per sempre.

Ma quando Parigi fu liberata dalla sua cinghia di ferro e di fuoco, e quando, pel fatto della sua liberazione militare, Onfray si trovò in certo modo sciolto dal suo giuramento, solo per lunghe ore, con lo spirito attristato dall'esito doloroso di quella guerra, il ricordo di Andreina, che solamente l'amore della patria aveva per poco allontanato, gli si ripresentò alla memoria.

Sulle prime egli fece del suo meglio per discacciarlo e si rimise al lavoro. Ma, a poco a poco, la immagine di Andreina tornò a dominare nella sua mente, ed egli cominciò a domandarsi se, per caso, non era stato troppo severo con lei, poichè forse sua madre le aveva impedito di ritornare.

In questa ipotesi però, e dal momento che le comunicazioni fra Parigi e le provincie erano ristabilite, perchè mai Andreina non faceva sapere sue nuove?

Non aveva dunque compreso che la sua ultima lettera non era stata altro che un grido di amore e di disperazione?

Ella avrebbe dovuto intendere che, in mezzo ai gridi di collera e ai rimproveri che le aveva diretti, il sentimento dell'affetto era quello che soprastato dominava.

Se ella questo non aveva compreso, voleva dire che non lo aveva mai amato, e che non attendeva altro che un'occasione per troncare ogni rapporto.

Il giovane scultore voleva sapere se doveva accettare l'una o l'altra versione. E poichè Andreina non gli scriveva, egli era deciso a mettersi alla sua ricerca, per avere, come suol dirsi, il cuore netto.

E Pietro Onfray stava infatti per partire, quando ricevette quella lettera che Andreina gli aveva scritto da Bordeaux per annunziargli che stava per imbarcarsi per il Brasile, e che probabilmente non si sarebbero visti mai più.

Questa lettera non permetteva più allo scultore l'ombra di un dubbio sopra i sentimenti di Andreina a suo riguardo.

Clermont aveva dunque ragione.

Ella era una donna senza cuore, ed egli non sarebbe che un vile se non facesse risoluto proposito di non pensare più a lei.

— E' finita! esclamò egli gittando via quella lettera maledetta che gli toglieva le ultime speranze. Mettiamoci al lavoro, e facciamo in modo che la storia mi vendichi dell'abbandono di quella miserabile creatura.

E immediatamente, per così dire, Pietro Onfray si era messo all'opera attorno a quell'*Alcazia incatenata* che doveva suscitare tanto rumore nel mondo artistico.

La provincia prigioniera era rappresentata in piedi, in atto di fiera rivolta.

Con un movimento pieno di audacia e di vigore, essa tentava di spezzare le catene che le avviticchiavano le mani.

E poi, come convinta dell'inutilità del suo sforzo, fissava il suo sguardo nel vuoto come attendendo un liberatore.

Continua

Per gli avvisi esteri rivolgersi esclusivamente alla ditta E. E. OBLIEGHT — Roma - Firenze - Milano - Parigi, Rue de Richelieu 92.

Navigazione Gen Italiana

SOCIETA' RIUNITE FLORIO E RUBATTINO
SOCIETÀ ANONIMA — *Capitale statut. L. 100.000.000 - Versato L. 55.000.000.*

LINEA DEL PLATA
Partenze dirette postali celeri
da Genova per Montevideo e Buenos-Ayres

15 Novembre 1890
Pirosc. " Umberto I. „ di tonn. 5000
per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres.

1. Dicembre 1890
Piroscafo " Sirio „ di tonn. 5500
direttamente per Montevideo e Buenos Ayres.

10 Dicembre 1890
Piroscafo " Adria „ di tonn. 4000
direttamente per Rio Janeiro e Santos.

15 Dicembre 1890.
Piroscafo " Perseo „ di tonn. 5500
per Rio Janeiro, Montevideo e Buenos Ayres.

LINEA DEL NORD-AMERICA
Partenze straordinarie (facoltative) dirette da Napoli per New-York
DUE VOLTE AL MESE

Partenze regolari ogni 20 giorni per Bombay Singapore e Hong-Kong
Partenze postali settimanali per ***Egitto, Mar Rosso, Levante, Tunisia, Tripolitania e Malta***. Comunicazioni giornaliere fra il ***continente*** e le ***Isole Italiane***.

Per informazioni e acquisto di biglietti rivolgersi: **Roma** alla Direzione generale, Palazzo Fiodani, Corso, 285 — **Genova**, piazza Acquaverde, rimpetto alla stazione Principe — **Palermo** piazza Marina — **Napoli**, via Piliero, 2-3-D-3 e — **Venezia**, Riva di Schiavoni 4964, e presso tutte le Agenzie e Subagenzie della Società.

Avvisi Economici.

Per gli Avvisi da ripetersi dieci volta, sconto del 20 per cento
Le pubblicazioni non si fanno a giorni alternati nè con corrispettivo
Pagamento sempre anticipato

22 parole L. 1. **I. CATEGORIA.** **in più di 25 cent. 2 cad**

A RATE MENSILI Attilio Alegiani, Orefeceria, Orologeria, Argenteria, Pianoforti, mobilia, tappeti, specchi, cancellieri, lampadari, macchine da cucire, Accetta commissioni per articoli di qualunque genere importanza. Riceve dall'1 alle 3 p. e dall'Ave Maria a 3 ore di notte, Via Giulia 111 p. p. (presso Piazza Farnese). 173

PIATTI D'OGGI A cent. 60 nel Ristorante via Orfani buna • Via Marco Minghetti Spezzatino al vitello con patate — Zuppa di cocco di Tarsia. Pensioni, colazioni a prezzo fisso ed alla carta. — Telefono. 149

CAFFE' AVVIATISSIMO da rendersi, per motivi di salute, alle in buonissima posizione, incasso giornaliero bunissime. Dirigersi Tarelli, via Sacra 3. Sopra 1° p. 148

PER LA PROSSIMA CHIUSURA del negozio di chincaglie e terraglie, Via Cresconzi 13 al 18, si vende tutto a prezzi eccezionali. 177

VINO E FUSTI VUOTI da 2 a 6 ettolitri. Marsala, Vermouth, Cognac, Liquori, Cedri, Capri limone. Vino per famiglia. Garantisce purezza dei vini. Prezzi ministeriali Aceto puro. Vicolo del Cassello 30. — Salvatore Ramos. 156

VACCHERIA Si avvisa al pubblico che si è aperta una vaccheria in via delle carrozze N. 22, (presso piazza di Spagna). Con quantità di Crema, burro, nova e latte d'asina, colazione di caffè latte. 151

TERRENO CINTATO presso Porta Maggiore, vendesi, affittasi, permuta con fabbricato. Prezzo modico. 18 per 20 fronte strada con acqua Marcia, casa possessione. Vendonsi bellissime **tarantelle** con Fisarmonica Ing. Mozzara, Via Cavour 210. 165

PIANOFORTE BOISSELOT usato, bellissime voci, vendesi per lire 400. Rivolgersi via della Lungara N. 32. 153

CERCASI IN ROMA appartamento vuoto, buona posizione centrale con scala Anche casa con terreno presso stazioni Roma o Napoli dintorni. Dirigere particolari presso alla Direzione Scuola Arcivescovile Cassiano. 160

CERCASI lire cento verso pussibile restituzione rateale da convenirsi. Offerte subito a B. B. 135 fermo posta.

VILLINO MOBILIATO elegantemente affittasi nuovo, bello, famiglia che parta da Roma, con giardino, vicinanza con scuderia e rimessa si affitta nobile anche servito completo con landau e milord. Dirigersi da Commissionario, Rue Cernaia 36.

CAVALLI E LEGNI Cavalla, landalò e milord quasi nuovi, più una milord in bianco e gabriolet nuovamente fatti da vendere a prezzi convenientissimi. Dirigersi Vicolo del Bottino 3 e 5 presso piazza di Spagna. 163

P'AFFITTASI

VIA RIPETTA 95 p. 4. Quattro camere con due finestre da strada ed altre con mezza luce, acqua marcia, vasche da lavare, lucratoro. Le chiavi 1. piano di detta casa, quartiere da strada. 126

AFFITTANSI appartamenti grandi e piccoli, Bottega, Cantina e grotta. Dirigersi Piazza del Fontanile 31. 997

APPARTAMENTI di 4 e 5 camere e cucina, acqua Marcia e Trevi, fontane da lavare, Vicolo Soderini 13. — Via Babuino 65 — Via Merulana 2. 264. 109

APPARTAMENTO VUOTO 10 camere, cucine, tre ingressi, piano terra, grandi salani, scala di marmo, pavimenti a volte, sito ameno per ozzolo e bauco, attiguo presso Piazza di Spagna. Per trattative Via Frattina 37 102

CORSO VITTORIO EM. N. 187, appartamento 12 camere cucina, piano 1., e di stanze camere e cucina al quarto piano composti a mezzogiorno tutte con acqua Marcia, gas, portiere, scala di lusso ecc. 127

CASA DA CIELO A TERRA d'affittarsi, composta di 13 stanze piccolo, grotta, cantine, acqua Marcia e Trevi, fontana da lavare terrazza ecc. in Via Sette Sale N. 28 e Via Monte Polacco N. 1 presso Via Cavour. Visibile dalle 9 ant. alle 4 pom. Prezzo modico.

VIA DEGLI ASTALLI N. 3. Appartamento d'affittarsi con acqua Marcia, gas cantina, fontane. 158

DUE BOTTEGHE con retrobottega e magazzino vicinanze mercati, affittansi causa partenza, prezzo ribassino, positione centralissima vicinanze Gesù al Tabaccheria Via Nazionale, angolo via Cavour.

VIA S. AGATA 15 (Trastevere). Piccoli appartamenti giorno con acqua Marcia e lavatoio dalle 40 alle 48 lire. Rivolgersi al 1. piano. 149

VIA DEL QUIRINALE 7 e piazza della Cordonata 25 grandi e piccoli appartamenti, acqua Marcia, gas, e lavatoio. Dalle L. 45 in più. Rivolgersi al portiere.

VIA CENCI 3 e piazza Monte Cenci 17 e 20 appartamenti di varia grandezza bene esposti, acqua Marcia e lavatoio. Dalle 60 alle 100 lire. Rivolgersi al portiere. 140

CORSO VITTORIO EM. Palazzo Sforza Cesarini Via Nazionale N. 294 piano 2, Sette ambienti, cucina, corridoi soffitte, terrazze, acqua Marcia, due ingressi, scala nuova, gas. Visibile 10 all'una e dalle 2 alle 4 pom. Dirigersi portiere. 149

PIAZZA DELLA ROTONDA Sette camere e cucina, Via Pastini N. 4 p. 2°. Esposizione mezzogiorno. Acqua Marcia e Trevi Vasche da lavare e loggia, sempre visibile. Dirigersi proprietario Corso 4 p. 2. 146

VIA NAZIONALE 102 (Magnanapoli). Appartamento nobile secondo piano, 13 stanze, terrazze, gas. Appartamento 4 stanze terzo piano. Affitti ribassati. Scalette. Rivolgersi portiere Tre Cannelle 1-A.

VIA FIRENZE 32 Elegante quartiere quarto piano sette camere, cucina, terrazza, cucina, acqua Marcia, gas, portiere, scala marmo. Pigione da convenirsi. 161

PIAZZA S. CLAUDIO N. 92 primo e secondo piano comunicanti internamente o separati, gas, cameradi elettrici, acqua marcia esposti a mezzogiorno in posizione eccezionale. 125

VIA ARENULA N. 45-89 tra il Teatro dell'Argentina e la Piazza Benedetto Cairoli (palazzo già Cairoli di S. Carlo ai Catinari) grandiosi appartamenti da 8 a 13 camere, cucina, ampi ingressi, scalettina, cantine, gas e acqua negli appartamenti. Botteghe e vasti locali ad uso negozio, caffè ristorante, con sotterranei illuminati; grande salone con galleria ad uso caffè ristorante adatto per ogni maneggio di lusso. Per le trattative dirigersi dai proprietari nella casa stessa. 146

APPARTAMENTO di dieci camere e cucina, acqua Marcia e di Trevi, gas, cantine, fontane e portiere in Via Mario de' Fiori 84. 152

VIA DEL TRITONE 210 primo piano Colonna con piccolo appartamento di tre camere e cucina. Dirigersi al 2. piano. 133

QUARTIERE primo con cinque camere e cucina, acqua Marcia, posto in Albergo Alibert e Circolo Artistico internazionale. Acqua Marcia, Trevi, gas. Chiavi dal portiere via Margutta 59. 225

PIAZZA S. GIOVANNI in Laterano 56-56-a-b-c-d-e (Palazzo già Cappi). Piccoli e eleganti appartamenti dalle 7 alle 8 camere, acqua marcia, gas e portiere, vasche ecc. Prezzi moderatissimi.

VIA BORGO S. ANGELO 55 p. primo, 5 camere, cucina, acqua marcia e comode per il bucato esposto a mezzogiorno, bella scala per 1. 35, le chiavi al 2. piano. 900

VIA CENCI 3 e piazza Monte Cenci 17 e 20 appartamenti di varia grandezza bene esposti, acqua Marcia e lavatoio. Dalle 60 alle 100 lire. Rivolgersi al portiere. 139

Due vendite all'asta pubblica
Sabato 8 e domenica 9 - ore 10 precise
In via Giustiniani n. 7, perito patentato Stella M.

Mobilio appartenente ad una famiglia ritiratasi in patria (estero).

1	Due tavoli da cucina, cadauno	L. 2
2	Due credenze da cucina, cadauna	5
3	Detta lustra grande con chiave	8
4	Cristalliera posti 4, sopra e sotto	10
5	Due detta di specchi, cerr. e chiave, cadauna	20
6	Due tavoli da pranzo Milano, cadauno	15
7	36 pezzi pasate	10
8	Consolla grandissima magano e marmo	10
9	Specchiera grande dorata	15
10	Bellissimo grande comò magano e marmo	81
11	Toeletta magano e specchio	14
12	Specchiatio magano a specchio	18
13	Due grandi vasi fiori e campane	10
14	6 sedie con Divana spalliera e sedile imbott.	05
15	Poltrona di noce	5
16	Lotto grande F. V. completo, materasso e 2 cuscini lana	55
17	Grandiss. toeletteno noce, marmo e specchio	28
18	6 e dio paglia intrecia	12
19	2 comò noce e marmo, 4 tiretti, uno	23
20	2 comodini di accompagno, uno	5
21	Specchiatio con specchio completo	47
22	Specchiatio color noce completo	17
23	Grandiss. guardaroba, 2 tiretti, e dissettersi	54
24	Una libreria con sportelli e cassetto	33
25	Due toeletta noce, specchio e tiretto	4
26	Due materassi pura lana pesanti, cadauno	18
27	4 cuscini pesanti lana pura	6
28	2 scendiletti figurati, cadauno	2
29	Servizio da caffè per 12 persone completo dorato	5
30	Coperta imbottita grande	7
31	Ricca consolida dorata intagl. e marmo	85

Domenica 9 seconda vendita

32	Due guardaroba cadauno	10
33	Due grandi l. v. elastico scoperta uno	20
34	Quattro materassi lana pesanti uno	15
35	Quattro cuscini pesanti	6
36	Lotto ferro ed elastico mat. gr. e cusc.	37
37	Segretier noce di Milano	24
38	Comò con marmo	10
39	Divano, 2 poltrone e 6 sedie repe	40
40	Quattro cornici con capricci ogni finestra	5
41	Bagnarola grande	4
42	Valigia pelle e 2 sgabelli	8
43	Toletta con marmo	12
44	Tavola magano a libretto	14
45	Tavolo doppio da pranzo	12
46	Specchiatio grande Milano e specchio	55
47	Lotto ferro ed elastico 2 piz. a tir. a m. uno	20
48	Due comodini simili cadauno	9
49	Consolida noce continata e marmo	26
50	Specchiera dorata	29
51	Due vasi grandi ceramica	15
52	Due tagori noce 5 piani uno	4
53	Scrivania noce 5 tiretti	23
54	Grande scrivania a 9 tiretti	42
55	Orologio con suoneria e campana	15
56	Buffet noce sopra stager e marmo	29
57	Servizio completo salotto pezzi 9	77
58	Elegante tavolata a libraio	17
59	Tavolo stile giapponese	9
60	18 sedie piegate a fuoco, ogni 6	18

Molti oggetti si vendono a richiesta dei compratori.

GOTTA
ARTRITE - REUMATISMI
REVELLA
L'Elixir antigottoso, preparazione speciale del Chim. Farm. G. Fattori, combatte con straordinaria efficacia le suddette malattie. Un cucchiaio di questo Elixir contiene centimetri 15 centig. di purissimo e speciale Citrato di Litina e centig. 50 di Salicilato di Soda del dott. F. Von Heyden Nachf di Radebeul.

OPUSCOLO GRATIS
dietro semplice richiesta, anche prima della cura.

Ogni boccetta con istruzione vendesi a L. 2.
Si spedisce franco a domicilio in tutto il Regno dirigendo l'importo a G. FATTORI, Chimico-Farmacista, MILANO, Viale Porta Vittoria, 62, col solo aumento di Cent. 60, per qualunque numero di boccette.
Vendesi in tutte le Farmacie del Regno

Sfr. 25 **II CATEGORIA** **in più di 25 cent. 75** **cent. 2 cad**

DOVENDO VENDERE O COMPRARE mobili, pianoforti, argenterie, oggetti di lusso, acquistati e pronta cassa o vendersi a prezzi veramente eccezionali, mobilierete casa con poca spesa. Provarci. 206

M.me WUCHTER Ostetrica, di ritorno dal viaggio in Germania, ha ripreso la sua clientela. Si fa risapere in una persona per signore partorienti, da consultarsi dall'una alle 3 pom., Principe Umberto 97 scala destra, mezzanino.

COUPE usato di fabbrica nuovo, modelli buoni e leggeri dolci nuovi, bagheri, sfogar, falton, pelliccee, berlinette, milord, break e finimenti tutto a medico prezzo. Via della Lupa 24. 152

SOFFERENZE AI PIEDI curate e guarite dal rinomato Pedilore (callifugo) Fattorini, Bisogno tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Via Santa Chiara N. 67, mezzanino. 145

25 parole **III CATEGORIA** **in più di 25 cent. 50** **cent. 2**

LEZIONI DI TEDESCO dà il professore patentato G. Frech con metodo pratico e facile. Rivolgersi all'ufficio del « Popolo Romano ».

I VINI ARTIFICIALI Nazionali, Esteri ed Acati da farsi da se con generi affatto innocui. N. 35 ricetto con istruzioni L. 3,50 — Liquori Lire Una. (Cartoleria Rabbi, piazza Trevi Roma), mediante francobolli si spedisce per posta. 169

SIGNORINA PARIGINA patentata, da lezioni di lingua francese a piano forte a casa o a domicilio. Prezzi da convenirsi; concorso assicigiato. Visibile dalle 12 alle 3 pom., via Agostino Depretis, 80, pianterreno. 109

PERSONA sulla trentaseiesima con buona referenze e discretamente istruita a lingua francese cercherebbe occupazi come cassiere di qualunque azienda e come governante od altro o darebbe anche discreta assistenza ai figli di bisogno. Rivolgersi al sig. G. F. forno in posta Roma. 156

Nuova Apertura del
RISTORANTE TARDITI
ROMA - 261, Corso Vittorio Emanuele, 269 - ROMA.
FIASCHETTERIA e BIGLIARDI.

Il sottoscritto, ex-proprietario di diversi Stabilimenti del medesimo genere in *America, Africa, Asia* ed in *Europa*, ora di ritorno con sua famiglia dal sesto viaggio dall'America, partecipa al rispettabile pubblico che il **giorno 8 corr.** apre il detto Stabilimento con servizio inappuntabile ed ottima cucina all'italiana e francese. Specialità nelle zuppe, agnolotti e gnocchi alla piemontese, minestrone e *Tripps alla milanese*. Grande assortimento in vini. — Vino delle vigne del *Conte Marcovaldi*. — Da parle francais — Se labla espaiol.
Il proprietario: EMANUELE TARDITI.

FERRO CHINA BISLERI
Liquore Stomatico Ricostituente
FELICE BISLERI - *Milano*
Bibita all'Acqua, Seltz e Soda
Il non plus ultra dei ricostituenti del sangue. — *Da prendersi prima dei pasti ed all'ora del Vermouth.* — Vendesi dai principali farmacisti, droghieri, caffè e liquoristi.

Orario delle Ferrovie

Partenze da Roma per le linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,17	8,5	....	1,12	5,—	11,20
Pisa	6,—	7,20	....	12,—	3,45	8,46
Ancona	6,—	11,20	....	10,25	....	....
Foligno	....	....	....	3,50	....	....
Rimini	9,23	....	....	4,55	....	....
Firenze	8,20	8,—	....	....	....	11,20
Tivoli-Avezzano-Solmona	6,15	9,40	11,50	5,5	....	....
Civitavecchia	5,50	....	....	12,50	....	....
Orte-Terni	5,—	9,05	....	2,35	....	....
Marino-Albano	5,55	8,50	....	12,15	5,15	5,44	7,15
Frascati	7,—	9,20	12,—	3,02	5,20	8,35	....

Arrivi dalle linee di

	ant.	ant.	ant.	pom.	pom.	pom.
Napoli	6,30	8,30	9,20	11,25	3,—	8,10
Pisa	6,50	11,—	....	9,25	11,12	....
Ancona	6,40	11,55	4,47	7,9	....	....
Foligno	11,45	....	....	1,—	....	....
Rimini	2,—	....	....	7,—	....	....
Firenze	7,50	....	....	12,25	6,50	11,10	....
Tivoli	9,10	....	....	2,45	10,35	....	....
Civitavecchia	10,—	....	....	3,40	9,30	....	....
Nettuno-Anzio	....	....	....	1,22	6,54	....	....
Albano-Marino	7,21	10,5	....	2,40	7,—	10,10	10,35
Frascati	8,50	10,54	....	12,44	7,—	11,10	11,15

TRAMWAYS ROMA-TIVOLI

Roma part.	8,30	10,30	2,30	5,—	8,10
Tivoli arr.	9,16	11,16	3,16	5,47	7,9
Tivoli part.	6,1	8,—	11,—	3,30	7,40	9,—
Roma arr.	7,47	10,47	1,37	5,4	9,—	10,49

STUDIO DI RAGIONERIA Via S. Elena 17 piano secondo (presso Argentina). Impianto e tenuta della contabilità di aziende commerciali, industriali, patrimoniali. Compilazione di bilanci, inventari, rendiconti. Ricevimento di consolidate arretrate. 155

LEZIONI DI CETRA col migliore metodo, di Dirr, da il signor Giovanni Ricceve, via di S. Marco 25, p. 5. 148

CORSO CELERE d'inglese e francese teorico e pratico per signorine, signori, ufficiali, ingegneri ecc. Si dà anche nella propria casa e fuori a prezzi discretissimi. Rivolgersi alla libreria nuova Pisani Mondadori. 143

DAME VEUVE francese, fort distinguée, parlant bien, cherche position dans de compagnie ou pour tenir des enfants sans mère, forme la pose 18 C. H. 159

DISTINTA MAESTRA di pianoforte, canto, flauto, violino, per lezioni in casa ed a domicilio, per scolaresche dirigersi alla famiglia Villa dalle 2 alle 5, Fontana Trevi 70, 1° piano. 152

PIANOFORTE buonissimo da vendere. Vendesi o affittasi assolutamente lotti, compresso mantenuti e coperta. Vendesi anche a rate mensili. Camera compresso lotto. Visibile dalle 10 alle 3, via Venezia N. 79 int. 2.

PENSIONE per un impiegato. Camera libera a prezzo discretissimo. Si prende anche pensione della sottoscritta; ore 6 pom. Importo L. 65 mensili. Presso civile famiglia, via Vai Mille N. 36, mezzanino. 154

GOVERNANTE Italiana per bambina di ventisei mesi oscure Via Porta Salaria 7. Rivolgersi al portiere dalle 9 alle 8 pom. Inutile presentarsi senza garanzie di specialista condotta. 157

LEZIONI DI TEDESCO e di francese dà distinta maestra germanica educata in Francia, prezzi discreti. Si conversizi, 88 via degli Artisti, ingresso via della Purificazione. 159

GIOVANE impiegato governativo ex-maestro disponendo di due ore antimeridiane darebbe lezioni di lettere, ripetitore in ginnasio, ginnasiale, ufficiale, istitutrice in bigonzo, fabbrica, albergo. Scrivere Alino posta Roma.

LEZIONI DI TEDESCO da distinta maestra germanica, educata in Germania. Si recherebbe anche a domicilio. Rimmerebbe conosce bene l'italiano. Ottime referenze, via della Mercede N. 73 p. 2. 158

ENGLISH LESSONS Una signorina inglese desidera dare lezioni di pronunzia e conversazione della sua propria lingua a signore e signorine. Dirigersi Miss Laura Linnell. Posta restante — Roma. 155

CERCASI da copiare o trasportare musica, traduzioni dall'italiano e francese e correzioni di bozze. Bella calligrafia. Indirizzare lettera Marie Antonietti, Via Sepienza 89, Roma. 156

ESPERTO COMMERCIANTE praticissimo conoscenza italiano, francese, inglese cerca posto contabile. Referenze primarie. Prezzo discretissimo. Dirigersi Amadei, Via Agostino Bertani 15 Interno 24. 154

VEDOVA INGLESE di anni 36 che parla italiano, francese e tedesco, conoscente anche pianoforte cerca occupazione. Buone referenze. Rivolgersi 51 Via della Vite p. p. 137

FRAELUIN ANNA MAHRAUN maestra munita di diploma, si commesse per tabacchería. Ignorerla, da lezioni di lingue tedesca, inglese, francese, italiano. Dirigere lettere via Agostino Depretis N. 80 p. 3. 126

SI CERCA accomandite per tabacchería. Ignorerla, necessarie alcune referenze. Rivolgersi via Agostino Depretis N. 80 p. 3. 125

SARTA TORINESE si eseguisce qualunque lavoro sia per signore che per bambini. Via Napoli 34 piano 3. 318

D'AFFITTARSI

BELLA CAMERA MOBILIATA completamente mobiliata, in distinguendo, Via Napoli N. 46 int. 12 p. 3., vicino al Ministero della Guerra, presso famiglia svizzera. 139

CAMPO MARZIO 51 p. 2. Camera mobiliata presso una vedova. Prezzo mensile 20 lire. 138

CAMERA GRANDE presso distinta famiglia in Via Palestrina N. 9 piano primo, con loggia sulla piazza Carlo Alb. 152

CONSERVAZIONE e SVILUPPO CAPELLI e BARBA
Mezzo di sicurezza ed assoluto per ottenere in pochi giorni una folta e bella capigliatura e barba del colore primitivo, senza pericolo di macchiare la pelle

Una elegante folta e fresca capigliatura e barba si ottiene certa dalla seguente

La barba ed i capelli ingrigiscono all'umore sgradito di bellezza, di forza e di sesso.

L'acqua di chinina di A. Migone e C. è data di frequente grazia delicata, impedisce immediatamente la caduta dei capelli e dalla barba non solo, ma ne agevola lo sviluppo, infondendo loro forza e morbidezza. Fa scomparire la forfora ed assicura alla gioventù una lussureggiante capigliatura fino alla più tarda età. Si vende in tre *forze* (formati) **L. 2 — 1,50, 1,25,** *si in bottiglie da un libro circa* e **L. 0,50.**

L'acqua Anticanizie di A. Migone e C di nuova preparazione fa ben presto tornare ai capelli e alla barba imbiancati il colore primitivo, la freschezza e la leggiadria della giovinezza, senza alcun danno per la pelle e alla salute, ed infonde a la più facile ad adoperarsi e non esige lavature. Non è una tintura ma un'acqua innocua che non macchia nè la biancheria, nè a pelle e che agisce sulla cute e sulla radice dei capelli e della barba, impedendone la caduta e facendo scomparire le pellicole. **Una sola bottiglia basta per conseguirne un effetto sorprendente. Costa L. 4 la bottiglia.**

I suddetti articoli si vendono in ROMA, da **Costantini Nereo, Via Nazionale, n. 33 — Recchetti Giuseppe**, Farmacia delle Cornacchie, n. 72 — **Ricci e Matteucci**, Piazza in Lucina, n. 5 — **La Marca Benedetto**, Via Principe Umberto, n. 27.

In MILANO da Angelo Migone e C. Via Torino, n. 13, e da tutti i parrucchieri, profumieri e farmacisti.

Per spedizioni per posto postale aggiungere c. 75.

CAMERA da letto e piccola stanza d'ingresso mobiliati con pianoforte, salone salone ancora senza mobili. Ingresso completamente libero, Via Gregoriana 5, rivolgersi al portiere. 134

PIAZZA NAVONA N. 53 p. 3. di fronte a S. Agostino mobiliato di tre camere, con vista su Piazza Navona, tappeti, cucina libera, acqua Marcia e Trevi. 143

VIA VOLTURNO N. 1, scala dorata, piano primo, appartamento mobiliato elegantemente composto camere con ingresso e cucina. Pigione L. 180. Dirigersi al portiere. 126

APPARTAMENTO mobiliato, splendida posizione, Argentina 52, palazzo Chiaini, 2° piano. 151

APPARTAMENTO MOBILIATO elegantemente mobiliato signora vedova Nobile Romana N. 47, p. p. mobile sopra i mezzanini, esposizione tutto sole con loggia sulla via Nazionale

A VILLA LUDOVISI via Sardegna N. 33 int. 4 da vuoti libero d'ingresso, volendo anche cucina. 155

APPARTAMENTINO ben mobiliato esposto a mezzogiorno, via Cavour N. 6.

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliati Via dell'Impresa N. 87 piano 2. Presso Monticelvio e Cuoco. 127

CAMERA E SALOTTO e camera sola mobiliata. Via Palermo 13 interno 2 Roma. 147

APPARTAMENTINO e camere bene mobiliate, con libero ingresso. Via della Vite 71 p. 2., bonaro al p. p. 150

PER SIGNORE SOLO Salotto e camera da letto civilmente mobiliati a uso libero, capaci a mezzogiorno, da affittarsi presso distinta famiglia al primo piano, casa Scuri, piazza Margana 39, scala a chiocciola, con ingresso provvisorio dal Corso Vittorio Emanuele, piazza Venezia e Campidoglio. Non si affitta ad altri. 145

BELLISSIMA CAMERA ben mobiliata con due finestre a mezzogiorno, ingresso libero, casa nella via Veneto, oppure al cortile. Via Veneto 79, mezzanino int. 2. 161

QUARTIERINO mobiliato con ingresso indipendente, Via Gaeta 20. Dirigersi via Calatafimi 16-20. Negozio Mobili.

CAMERA LIBERA grande, ben mesca, con cesso famiglia, per libro vestibolo. Salotto contiguo, ingresso piano secondo. 167

CAMERA E SALOTTO elegantemente mobiliata con ingresso libero, bella posizione presso via Volturno via Cavour N. 25, 2. piano. 153

APPARTAMENTO MOBILIATO con lusso con camere, gas e camera da bagno esposto a Mezzogiorno, posto, in via Quirinale. Le chiavi in via Frattina 37. Signor Geloni.

27 Agosto Romagna a ristoratori avvilito cour mio. Giuro che non merito risuprovevi e i tuoi protettori non sono ingiustificati. Sono disgraziato e non posso provarti presto. Consolami dimmi che hai sofferto se non vuoi farmi morire. Rispondimi avvenuto Popolo Romano. Attendo e spero riavere ciò che desideri tuo. MITDI.

Speranza Per carità se lo puoi scrivimi ora ripa non mi costringere commettere qualche pazzia. Aderoni sempre più. 145

Arte Accetto come augurio verificate posteriormente tua fortuna. Ancora qualche giorno, dombre incandescente tua lontananza mentre sarovi ogni giorno. Cerca posto, troverai tutto. Mille teneremo. Scrivi. 152

Ou je la mesure. Parente bene denunciata pentima e lasciare in pace un padre di famiglia. Ha capito Signora B. . ? CIELLE QUI VIVE.

Geranio Aspetto assiduo tua lettera. Procura scrivermi. Fallo per amore angioletto. Ignoro come va. Pensavo mancandoti notizie. Credo in alcool dissonante. Io sempre uguale. 152

M.... Domando spiegazione. Avendo detto tua parola non puoi tornare indietro. Cosa